

Facoltà di **Scienze linguistiche e letterature straniere**



Guida dello studente

Brescia
a.a. 2019 - 2020



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

GUIDA
DELLA FACOLTÀ DI
SCIENZE LINGUISTICHE
E LETTERATURE STRANIERE

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Saluto del Rettore	pag. 5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag. 7
Carattere e Finalità	pag. 7
Organi e strutture accademiche	pag. 8
Organi e strutture amministrative	pag. 9
Organi e strutture pastorali	pag. 10
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente	pag. 11

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	pag. 17
Il corpo docente	pag. 20

PIANI DI STUDIO

<i>Laurea triennale</i>	pag. 23
Laurea in Scienze linguistiche	pag. 23
Curriculum in <i>Lingue e letterature straniere</i>	pag. 27
Curriculum in <i>Lingue, comunicazione e media</i>	pag. 30
Curriculum in <i>Esperto linguistico per il turismo</i>	pag. 33
Curriculum in <i>Esperto linguistico d'impresa</i>	pag. 36
Double degree tra Università Cattolica del Sacro Cuore e Beijing Language and Culture University (Pechino).....	pag. 39
Curriculum in <i>Esperto linguistico per le relazioni internazionali</i>	pag. 39
Organizzazione didattica dei cicli linguistici triennali	pag. 42
L'offerta formativa dopo la laurea triennale	pag. 50
<i>Lauree magistrali</i>	pag. 51
Laurea in Scienze linguistiche	pag. 51
Curriculum in <i>Letteratura e comunicazione</i>	pag. 53
Curriculum in <i>Lingue per la traduzione e l'editoria</i>	pag. 55
Curriculum in <i>Lingue per l'editoria e la comunicazione internazionale</i>	pag. 58
Curriculum in <i>Management e relazioni economiche internazionali</i>	pag. 59

Curriculum in <i>Management per il turismo internazionale</i>	pag. 61
<i>Double Degree</i> tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Università Novosibirskij Gosudarstvennyj Pedagogičeskij, Novosibirsk (Russia)...	pag. 65
Organizzazione didattica dei cicli linguistici magistrali	pag. 67
Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado	pag. 72
Elenco degli insegnamenti attivati riconosciuti per il conseguimento dei 24 cfu necessari per accedere al concorso ai fini del percorso FIT.....	pag. 76
Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per il corso di laurea triennale e per il corso di laurea magistrale	pag. 77
Programma dei corsi	pag. 83
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati.....	pag. 84
Corsi di Teologia	pag. 90
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	pag. 91
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche	pag. 93
Programmi internazionali.....	pag. 94

NORME AMMINISTRATIVE

Norme per l'immatricolazione.....	pag. 96
Pratiche amministrative.....	pag. 98
Avvertenze per adempimenti di segreteria.....	pag. 109
Contributi universitari.....	pag. 110
Norme di comportamento.....	pag. 111
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente.....	pag. 112
Criteri generali per evacuare persone con disabilità.....	pag. 115
Divieti.....	pag. 115
Personale dell'Università.....	pag. 116
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	pag. 116
Servizi dell'Università per gli studenti	pag. 117

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione cultura e, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario “Agostino Gemelli” – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione “cattolica” della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca. Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web: <http://brescia.unicatt.it/facolta/scienze-linguistiche-e-letterature-straniere>.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca, sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: la Professoressa Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative (Pro-Rettore con funzioni vicarie) e il Prof. Mario Taccolini, ordinario di "Storia economica", presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere è il Prof. Giovanni Gobber.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giovanni Panzeri.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

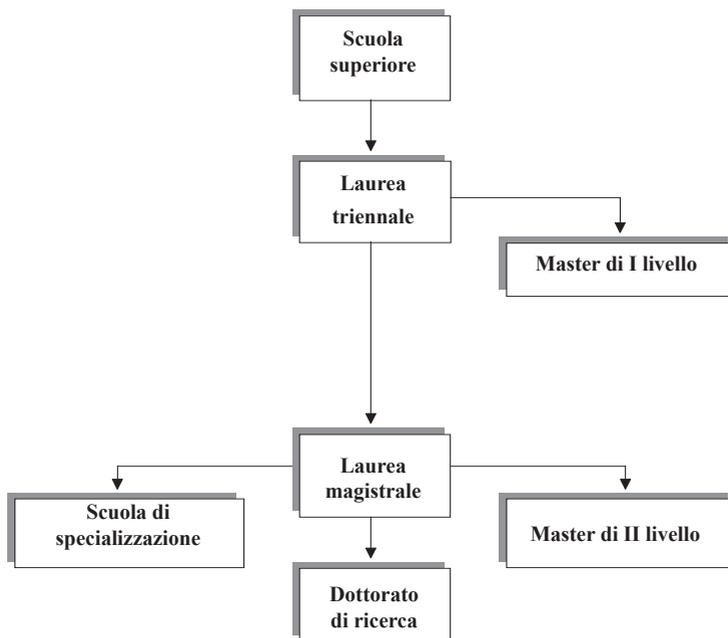
Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

**I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE
(DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)**



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Laurea magistrale a ciclo unico

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale. Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

Nell'anno accademico 1991/1992 si costituiva, nell'Università Cattolica, la Facoltà di Lingue e letterature straniere. Prendeva così forma un progetto innovativo che sarebbe stato ripreso in molti Atenei italiani: esso prevede che l'apprendimento delle lingue e lo studio delle scienze linguistiche e letterarie sia integrato da discipline che indagano vari ambiti – l'impresa, i flussi turistici, le relazioni internazionali, la comunicazione mass-mediale e audio-digitale – favorendo una effettiva specializzazione delle competenze linguistiche e culturali. L'esigenza di ribadire il profilo scientifico – sia teorico sia applicato – degli insegnamenti impartiti ha motivato il cambiamento del nome, che dall'anno accademico 2002-2003 è: “Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere”.

Il progetto formativo si è sviluppato in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira allo sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita: l'identità dell'Università Cattolica è costitutiva della nostra Facoltà e dei suoi corsi di studio, nei quali la didattica e la formazione culturale e scientifica sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove sia richiesta una competenza qualificata nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi profili professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutive della natura stessa della Facoltà. Fin dagli inizi, essa è orientata al dialogo e al confronto scientifico e didattico in ambito internazionale, ancor prima che l'ambiente universitario italiano, sollecitato dalle istituzioni europee, promuovesse la mobilità degli studenti e dei docenti.

Il provincialismo è incompatibile con una Facoltà che insegna ad apprendere e a conoscere le lingue e le culture: anche per questo, la Facoltà promuove la consapevolezza del patrimonio immenso racchiuso nella lingua italiana, che per la grande maggioranza dei nostri studenti è la prima lingua. A ben vedere, non si apprendono le altre lingue se non si conosce a fondo la propria.

La Facoltà offre:

- una formazione linguistica di alto livello garantita da un nucleo didattico, che costituisce la struttura portante della Facoltà e che si concretizza nell'apprendimento pratico approfondito di due lingue straniere, con

particolare attenzione alla specificità delle diverse lingue e alla cultura dei vari paesi;

- la scelta tra le seguenti lingue: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. La lingua cinese è offerta per i curricula in Esperto linguistico per le relazioni internazionali, Esperto linguistico d'impresa ed Esperto linguistico per il turismo della laurea triennale e per i curricula in Management e relazioni economiche e Management per il turismo internazionale della laurea magistrale in Scienze linguistiche, in continuità con la laurea;
- diversi curricula che integrano le competenze linguistiche e letterarie con conoscenze in aree specifiche: dagli ambiti letterari a quelli editoriali e culturali; dal marketing e dalla gestione d'impresa alle nuove istituzioni e agenzie internazionali; dalle attività legate al turismo a quelle legate alla comunicazione e ai media. Come testimoniano le rilevazioni periodiche condotte tra i laureati dell'Ateneo, tali curricula assicurano un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2019/2020 la Facoltà promuove il corso di laurea triennale, afferente alla classe L-12 (Mediazione linguistica) in **Scienze linguistiche** che può essere opportunamente fruito seguendo uno dei cinque curricula di seguito proposti:

- *Lingue e letterature straniere;*
- *Lingue, comunicazione e media;*
- *Esperto linguistico per il turismo;*
- *Esperto linguistico d'impresa;*
- *Esperto linguistico per le relazioni internazionali.*

La Facoltà offre, altresì, una laurea magistrale in **Scienze linguistiche**, afferente alla classe LM-38 in *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale*, che ha come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali già acquisite. Il biennio di studi magistrale può essere opportunamente fruito seguendo uno dei curricula di seguito proposti:

- *Letteratura e comunicazione;*
- *Lingue per la traduzione e l'editoria;*
- *Management e relazioni economiche internazionali;*
- *Management per il turismo internazionale.*

Organizzazione della Facoltà

La Facoltà opera attraverso la Presidenza e, presso la sede di Brescia, attraverso le seguenti figure:

Coordinatore della Facoltà Scienze linguistiche e letterature straniere:
Prof. Mario Taccolini

Coordinatore del Corso di laurea triennale in Scienze linguistiche:
Prof.ssa Sara Cigada, coadiuvata dal Prof. Giovanni Gregorini

Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche:
Prof.ssa Lucia Mor, coadiuvata dal Prof. Marco Grumo

Il corpo docente

Presidente: Giovanni Gobber

Professori ordinari

Bonola Anna, Cattaneo Arturo, Cigada Sara, Craveri Michela Elisa, Fumagalli Armando, Galazzi Enrica, Gatti Maria Cristina, Girardi Mariateresa, Gobber Giovanni, Gregorini Giovanni, Liano Dante, Maggioni Maria Luisa, Milanese Guido Fabrizio, Missaglia Federica, Mor Lucia, Murphy Amanda Clare, Pagetti Flora, Petrosino Silvano, Raynaud Savina, Reggiani Enrico, Rognoni Francesco, Scaglioni Massimo, Solimene Laura, Taccolini Mario, Verna Marisa, Zanola Mariateresa.

Professori associati

Bailini Sonia, Caruso Raul, Costa Francesca, Cucchi Costanza, Del Zanna Giorgio, Dell'Asta Adriano, Diez Martino, Forchini Pierfranca, Frigerio Aldo, Frigerio Chiara, Gambetti Rossella, Gilardoni Silvia, Giunipero Elisa, Grumo Marco, Locatelli Andrea, Lombardi Alessandra, Murano Michela, Passarotti Marco, Vago Davide, Vallaro Cristina, Vittadini Nicoletta.

Ricercatori e assistenti di ruolo

Bendelli Giuliana, Bigi Sarah, Braga Paolo, Crippa Francesca, Gamba Alessandro, Giuliani Cristina, Litta Modignani Picozzi Eleonora, Lonati Franco, Mambrini Francesco, Odicino Raffaella, Pedrazzini Mariacristina, Piccinini Chiara, Piotti Sonia Rachele, Plebani Andrea, Raponi Elena, Salvato Lucia, Tenchini Maria Paola, Villa Marina.

(Elenco aggiornato al 1° ottobre 2019)

PIANI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE LINGUISTICHE

(Classe L-12 Mediazione linguistica)

Il corso di laurea in Scienze linguistiche permette di:

- acquisire una solida competenza in almeno due lingue europee (e, in alcuni curricula, una lingua europea e una extra-europea) a livello di lingua scritta (abilità scritta attiva e passiva), orale (abilità orale attiva e passiva) e mediatica;
- possedere una specifica competenza nelle lingue di specialità, legate alle diverse aree disciplinari dei curricula in cui è articolato il corso di laurea;
- possedere un'approfondita competenza scientifica nell'ambito delle discipline linguistiche, teoriche (come ad esempio la linguistica generale che è la base culturale di ogni apprendimento linguistico), storiche (glottologie, filologie, storie delle diverse lingue) e applicate (didattica delle lingue straniere, tecniche espressive, uso di strumenti informatici nell'ambito linguistico);
- conseguire una formazione letteraria che viene diversificata a seconda dei curricula, a livello di conoscenza storica e di capacità di lettura ed elaborazione critica di testi;
- conseguire, al di là delle conoscenze letterarie, una competenza storico-culturale negli ambiti connessi alle lingue di specializzazione e competenze nell'ambito economico, giuridico e politico.

Il corso di laurea in Scienze linguistiche presenta quindi un nucleo linguistico fondamentale sul quale si innestano poi percorsi diversificati, tesi a rispondere alla domanda di figure professionali di curriculum linguistico.

I caratteri generali del corso triennale di laurea

La laurea della Facoltà si qualifica per alcuni caratteri che - per lo più assenti nelle altre lauree in lingue professate in Italia - ne costituiscono il nerbo e la modernità. Tali caratteri sono qui di seguito sinteticamente illustrati.

Le lingue di specializzazione

Le lingue attivate e fra le quali gli studenti possono specializzarsi sono:

- cinese
- francese
- inglese
- russo
- spagnolo
- tedesco

L'opzione per la lingua cinese potrà essere esercitata, sia nel curriculum in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*, sia nel curriculum in *Esperto linguistico d'impresa*.

Si segnala che un orario di lezione ottimale è garantito se lo studente sceglie l'inglese come una delle due lingue di specializzazione.

Nota bene: le esercitazioni di lingua hanno durata annuale.

L'inizio delle esercitazioni di lingua per gli iscritti al primo anno è anticipato rispetto a quello delle lezioni (per verificare la data d'inizio collegarsi al sito brescia.unicatt.it/scienzelinguistiche).

Per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, le lezioni di lingua proseguiranno anche durante la sospensione dei corsi per la sessione d'esami invernale.

I curricula

Il corso si articola nei seguenti curricula:

Curriculum in *Lingue e letterature straniere*

Il curriculum è finalizzato alla formazione di quanti vogliano spendere le competenze in ambito letterario, culturale e umanistico. Oltre a fornire una solida preparazione letteraria nell'ambito delle principali letterature europee a partire da quella italiana, mira al conseguimento di un'ampia competenza linguistica, sia a livello pratico, sia teorico-storico. Il curriculum permette di accedere ai percorsi magistrali orientati all'insegnamento o di svolgere tutte le attività che comportano spessore culturale e solida preparazione umanistica. In particolare, permette di coniugare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con tutte le funzioni che implicano gradi più o meno elevati di creatività e di riflessione sul prodotto testuale (traduzione saggistico-letteraria, lavoro di redazione, scrittura creativa, ecc.). All'interno del piano di studi sono consigliati gli insegnamenti (linguistici o letterari) afferenti alle lingue di specializzazione scelte.

Curriculum in *Lingue, comunicazione e media*

Fornisce competenze tecniche e sapere critico relativi al funzionamento e ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediali. Il piano di studi del percorso è strutturato in modo tale da permettere allo studente di acquisire una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunicazione di massa e una conoscenza approfondita, di natura tecnico-teorica, di alcuni oggetti e settori disciplinari. Il curriculum consente inoltre di sviluppare un'essenziale capacità critica nei confronti degli apparati dei media e delle relative teorie.

Curriculum in *Esperto linguistico per il turismo*

Si propone di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, di offrire schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul

mercato del turismo e di approfondire i problemi di gestione delle aziende che intrattengono rapporti con la realtà internazionale attraverso l'impiego delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

Curriculum in *Esperto linguistico d'impresa*

Il percorso ha lo scopo di creare una figura professionale che, alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali e imprenditoriali. Tale figura risulta contraddistinta da una forte competenza linguistica, che può essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico-gestionale, dal marketing al commerciale, oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

Curriculum in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*

Il percorso mira alla formazione di una capacità di mediazione linguistica di alto profilo che, investendo le dimensioni giuridiche, politologiche e storico-culturali della società contemporanea, dà luogo a una figura professionale preparata a intervenire nel funzionamento delle nuove istituzioni internazionali e della diplomazia.

Ogni curriculum prevede:

- due cicli triennali di lingue;
- un ciclo di due/tre esami di scienze linguistiche;
- un ciclo organico di sei/nove esami specifici per ciascun curriculum, rispondenti alle richieste di servizio linguistico/professionale diffuse nella società e inteso a costituire una specifica professionalità.

Il corso è caratterizzato da una didattica attiva che si avvale di lezioni frontali, seminari tematici, esercitazioni annuali di lingua guidate e/o in autoapprendimento, in aula e nei laboratori multimediali, lavori pratici individuali. L'organizzazione modulare dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti, presentandoli sotto forma di segmenti autonomi fruibili anche in tempi diversi.

I seminari permettono di introdurre linguaggi e aspetti culturali legati alla scelta delle competenze specifiche, favorendo l'instaurarsi del dialogo tra le varie discipline per un'integrazione armoniosa dell'area prettamente linguistica con quelle più specificatamente professionali.

Le esercitazioni di lingua prevedono percorsi differenziati a seconda del livello delle conoscenze linguistiche di partenza. Esse offrono la possibilità di un lavoro graduale e continuativo per il raggiungimento della necessaria conoscenza e pratica delle lingue straniere nelle diverse abilità e sostituiscono parte del lavoro individuale dello studente.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare nel triennio tre semestralità di Teologia, peculiari della nostra Università. (Per maggiori informazioni si veda il capitolo “*Corsi di teologia*” nella presente guida).

Il sistema dei crediti

È lo strumento previsto a livello europeo per valutare e uniformare la quantità di lavoro richiesta per il completamento dei percorsi di formazione. Come si è già ricordato, un credito formativo corrisponde a 25 presumibili ore di lavoro, sia in aula, sia in altra sede, come frequenza a lezioni, attività di laboratorio, studio individuale o altro.

La quantità di lavoro che uno studente deve svolgere mediamente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi. Per conseguire la laurea triennale è necessario maturare 180 crediti, per la laurea magistrale, che potrà far seguito alla laurea triennale, ulteriori 120. I crediti non sostituiscono il voto dell'esame; il voto misura il profitto o il livello di competenza, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami: a ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti del medesimo corso, e un voto, espresso in trentesimi, che varia a seconda del livello di preparazione. È previsto, inoltre, che anche attività integrative quali stage, partecipazione a seminari, esperienze di studio all'estero (e altre attività che la Facoltà potrà decidere di attivare o riconoscere) possano contribuire a far maturare crediti formativi.

Mediamente, la Facoltà attribuisce 8 crediti a ogni insegnamento annuale. Il sistema dei crediti è specificato all'interno di ciascuno dei diversi piani di studio. Valutazioni leggermente differenti per uno stesso insegnamento comune a più curricula si motivano vuoi con un presumibile diverso carico di lavoro domestico (letture, ricerche, esercizi, ecc.), vuoi con l'appartenenza del corso stesso a piani di studio che configurano gerarchie in piccola parte divergenti.

I settori scientifico disciplinari degli insegnamenti sono consultabili a pag 77.

CURRICULUM IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Il curriculum in *Lingue e letterature straniere* assume come criterio individuante e oggetto specifico del proprio percorso lo studio del fenomeno letterario, sia nelle grandi emergenze testuali (i capolavori delle principali letterature europee considerati come fondamentali valori culturali), sia nelle implicazioni linguistiche, storiche e teorico-metodologiche che vi sono connesse.

Ha come fine il conseguimento della più ampia e organica competenza possibile nell'ambito delle conoscenze linguistiche, sia a livello pratico, sia teorico.

Gli insegnamenti impartiti nel curriculum adottano una duplice prospettiva, sincronica e comparativa, con particolare attenzione ai rapporti che le lingue straniere intrattengono con la lingua italiana.

Questo percorso di studi si rivolge particolarmente a chi ha sensibilità per i fenomeni estetici e coltiva interessi di tipo linguistico e letterario: esso ha idealmente come sbocco, oltre ai percorsi magistrali orientati all'insegnamento, tutte le attività che comportano spessore culturale e solida preparazione umanistica. In particolare, permette di coniugare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con tutte le funzioni che implicano gradi più o meno elevati di creatività e di riflessione sul prodotto testuale (traduzione saggistico-letteraria, lavoro di redazione, scrittura creativa, ecc.).

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2019/2020

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A1	12
Lingua e letteratura B1	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Cultura classica ed europea	8
Teoria e tecnica dell'informazione	8
Storia dei valori artistici del territorio	8
ICT e società dell'informazione	4

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8

Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
Storia e istituzioni europee	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Storia della radio e della televisione	
Storia e critica del cinema	
Storia contemporanea	
Antropologia culturale ed etnologia	
Informatica	

III anno

	CFU
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Storia del teatro e dello spettacolo	
Storia della musica	
Arti visive moderne e contemporanee ¹	
Drammaturgia	
Crediti a libera scelta dello studente	12
Prova finale	8

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2018/2019

II anno

	CFU
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
Storia e istituzioni europee	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Storia della radio e della televisione	
Storia e critica del cinema	
Storia contemporanea	

¹ Il corso di *Arti visive moderne e contemporanee* è mutuato dall'insegnamento *Storia dell'arte contemporanea* della Facoltà di Lettere e filosofia.

Antropologia culturale ed etnologia
Informatica

III anno

	CFU
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Storia del teatro e dello spettacolo	
Storia della musica	
Arti visive moderne e contemporanee ¹	
Drammaturgia	
Crediti a libera scelta dello studente	12
Prova finale	8

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2017/2018

III anno

	CFU
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Storia del teatro e dello spettacolo	
Storia della musica	
Arti visive moderne e contemporanee ¹	
Drammaturgia (<i>non attivo nell'a.a. 2019/20</i>)	
Crediti a libera scelta dello studente	12
Prova finale	8

¹ Il corso di *Arti visive moderne e contemporanee* è mutuato dall'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* della Facoltà di Lettere e filosofia.

CURRICULUM IN LINGUE, COMUNICAZIONE E MEDIA

Scopo del curriculum è quello di fornire una competenza tecnica e un sapere critico relativi al funzionamento e ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediati. Per il raggiungimento di un tale obiettivo, la specializzazione propone innanzitutto un inquadramento storico e teorico dei fenomeni relativi alle comunicazioni di massa e al ruolo che esse svolgono all'interno della società contemporanea; in secondo luogo essa delinea un percorso formativo in grado di rispondere sia alla diversità delle singole vocazioni degli studenti, sia alla varietà di richieste di uno scenario professionale in continua trasformazione.

Il curriculum propone attività didattiche atte a garantire il raggiungimento di tre obiettivi fondamentali:

- una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunicazione di massa, soprattutto in riferimento al ruolo che tali fenomeni svolgono nella società contemporanea;
- una conoscenza approfondita, di natura teorica e tecnica, di alcuni oggetti e settori disciplinari, in particolare il settore della comunicazione ed il settore dello spettacolo;
- un'essenziale capacità critica nei confronti non solo del funzionamento degli apparati dei media, ma anche verso le molte teorie che studiano il mondo dell'informazione e dei mass-media.

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2019/2020

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A1	12
Lingua e letteratura B1	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Teoria e tecnica dell'informazione	8
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	8
Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	8
ICT e società dell'informazione	4

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12

Linguistica generale	8
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
Storia e istituzioni europee	8
Comunicazione digitale	8

III anno

CFU

Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Marketing del turismo	
Marketing internazionale	
Crediti a libera scelta dello studente	12
Prova finale	8

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2018/2019

II anno

CFU

Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
Storia e istituzioni europee	8
Comunicazione digitale	8

III anno

CFU

Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	8
Crediti a libera scelta dello studente	12
Prova finale	8

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2017/2018**

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	8
Crediti a libera scelta dello studente	12
Prova finale	8

CURRICULUM IN ESPERTO LINGUISTICO PER IL TURISMO

Il curriculum si propone di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, la capacità di lettura della scena culturale ed artistica locale e di offrire puntuali schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo (agenzie turistiche, tour-operator, aziende alberghiere e della ristorazione, aziende dello spettacolo, ecc.).

Particolare attenzione viene altresì rivolta all'analisi dei problemi di gestione che le imprese turistiche affrontano in rapporto con la realtà produttiva nazionale ed internazionale attraverso lo studio delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2019/2020

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A1	12
Lingua e letteratura B1	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Storia del turismo	6
Diritto dell'economia	8
Storia dei valori artistici del territorio	8
ICT e società dell'informazione	4

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8
Economia aziendale	6
Strategie competitive delle imprese turistiche	6
Storia economica	8
Comunicazione internazionale del territorio	6

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
Marketing del turismo	8

Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	8

NOTA BENE

LINGUA CINESE

Gli studenti immatricolati dall'a.a. 2019/2020 che opzionano la lingua cinese, in sostituzione degli insegnamenti di Lingua e letteratura B1, Lingua e Letteratura B2 e Lingua e letteratura B3, seguiranno i corsi di Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia), Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale). In sostituzione di Linguistica B seguiranno il corso di Lingua e cultura cinese (6 cfu).

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2018/2019

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8
Economia aziendale	6
Organizzazione e management delle imprese turistiche	6
Storia del turismo	6
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	6
Arti visive moderne e contemporanee ²	
Geografia del turismo	
Informatica	
Storia e istituzioni europee	

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
Marketing del turismo	8
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	8

¹ La Facoltà consiglia, al fine di perfezionare la preparazione propria dello studente, l'inserimento del *Laboratorio di legislazione turistica* (4 cfu), oltre all'attività di Stage.

² Il corso di *Arti visive moderne e contemporanee* è mutuato dall'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* della Facoltà di Lettere e filosofia.

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2017/2018**

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
Marketing del turismo	8
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	8

¹ La Facoltà consiglia, al fine di perfezionare la preparazione propria dello studente, l'inserimento del *Laboratorio di legislazione turistica* (4 cfu), oltre all'attività di Stage.

CURRICULUM IN ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA

Il curriculum in *Esperto linguistico d'impresa* ha lo scopo di creare una figura professionale che alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali ed imprenditoriali. Tale figura risulta contraddistinta da una forte competenza linguistica, integrata da adeguata competenza informatica, che può essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico-gestionale egualmente oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

Una figura così caratterizzata è chiamata ad assumere un ruolo sempre più rilevante nelle imprese orientate a sviluppare attività di comunicazione linguistica, di rapporto diretto con i clienti, di collegamento con le istituzioni comunitarie o con gli enti internazionali. In particolare, nell'ambito della gestione di aziende, di imprese, enti, banche, ecc., la conoscenza delle lingue e le competenze accessorie maturate durante il periodo di formazione permettono al laureato di contribuire attivamente alla soluzione dei diversi problemi aziendali, eventualmente partecipando in modo creativo alla elaborazione delle strategie operative di volta in volta messe a punto.

Gli studenti del curriculum in Esperto linguistico d'impresa potranno esercitare l'opzione per lo studio della **lingua cinese**, in tale ipotesi l'altra lingua di studio sarà quella inglese.

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2019/2020

I anno

	CFU
Lingua A1 (Lingua e fonologia)	12
Lingua B1 (Lingua e fonologia)	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Linguistica generale (corso B)	8
Diritto dell'economia	8
Letteratura A ¹	6
ICT e società dell'informazione	4

¹ In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) al I anno e B (6 cfu) al II anno, gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un esame annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu) nel I anno di corso.

In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) al I anno e B (6 cfu) al II anno, gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un esame annuale di Lingua e cultura russa (12 cfu) nel I anno di corso.

II anno

	CFU
Lingua A2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
Lingua B2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
Storia economica	8
Economia aziendale	8
Economia politica ¹ <i>oppure</i> Informatica	8
Letteratura B ²	6

III anno

	CFU
Lingua A3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Istituzioni e mercati finanziari	8
Economia e gestione delle imprese	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Marketing internazionale	
Marketing del turismo	
Crediti a libera scelta dello studente ³ (consigliato: Stage aziendale)	12
Prova finale	8

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2018/2019

II anno

	CFU
Lingua A2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
Lingua B2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
Storia economica	8
Economia aziendale	8

¹ Insegnamento mutuato da Economia politica I (Microeconomia) e Economia politica II (Macroeconomia) della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali per complessivi 8 cfu.

² In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) al I anno e B (6 cfu) al II anno, gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un esame annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu) nel I anno di corso.

In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) al I anno e B (6 cfu) al II anno, gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un esame annuale di Lingua e cultura russa (12 cfu) nel I anno di corso.

³ La Facoltà consiglia, al fine di perfezionare la preparazione propria dello studente, l'inserimento del *Laboratorio di legislazione turistica* (4 cfu), oltre all'attività di Stage.

Economia politica ¹ <i>oppure</i> Informatica	8
Letteratura B ²	6

III anno

	CFU
Lingua A3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Marketing internazionale	8
Istituzioni e mercati finanziari	8
Economia e gestione delle imprese	8
Crediti a libera scelta dello studente ³ (consigliato: Stage aziendale)	12
Prova finale	8

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2017/18

III anno

	CFU
Lingua A3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Marketing internazionale	8
Istituzioni e mercati finanziari	8
Economia e gestione delle imprese	8
Crediti a libera scelta dello studente ³ (consigliato: Stage aziendale)	12
Prova finale	8

¹ Insegnamento mutuato da Economia politica I (Microeconomia) e Economia politica II (Macroeconomia) della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali per complessivi 8 cfu

² In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) al I anno e B (6 cfu) al II anno, gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un esame annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu) nel I anno di corso.

In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) al I anno e B (6 cfu) al II anno, gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un esame annuale di Lingua e cultura russa (12 cfu) nel I anno di corso.

³ La Facoltà consiglia, al fine di perfezionare la preparazione propria dello studente, l'inserimento del *Laboratorio di legislazione turistica* (4 cfu), oltre all'attività di Stage.

Double Degree

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere offre agli studenti del curriculum in Esperto linguistico d'impresa che hanno scelto la lingua cinese la possibilità di ottenere, al termine del percorso di studi triennale, due titoli:

- Laurea triennale in Scienze linguistiche, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Bachelor in Lingua Cinese, presso Beijing Language and Culture University (Pechino).

La mobilità avverrà dopo i primi due anni del percorso di studi triennale.

Per informazioni ulteriori e aggiornate si veda la pagina dedicata su UCSC International (ucscinternational.unicatt.it, sezione “studiare all'estero”, Double Degree).

Referente per la Facoltà:

Prof.ssa Sara Cigada

e.mail: sara.cigada@unicatt.it

CURRICULUM IN ESPERTO LINGUISTICO PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

La capacità di mediazione linguistica offerta dal corso di laurea, qui potenziata dalla possibilità di studio del cinese, si dà come quadro privilegiato di riferimento il fenomeno della globalizzazione e della internazionalizzazione crescente delle problematiche culturali intese nella loro accezione più ampia.

Investendo la dimensione giuridica, politologica, storico-culturale e in parte economica della società contemporanea, il percorso di studi mira a preparare una figura professionale che sia in grado di comprendere le dinamiche e insieme di intervenire nel funzionamento delle nuove istituzioni internazionali, degli apparati diplomatici e soprattutto dei numerosissimi enti o aziende che intrattengono rapporti non occasionali con realtà internazionali ed extra-europee.

N.B.: Per la natura della specializzazione una delle due lingue triennali del percorso in relazioni internazionali dovrà essere necessariamente l'**inglese**. In questo curriculum è possibile optare per lo studio della lingua **cinese**.

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2019/2020**

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia)	12
Lingua B1 (Lingua e fonologia)	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Relazioni internazionali 1	8
Storia delle civiltà e delle culture politiche	8
Elementi di economia internazionale	8
Letteratura inglese ¹	6
ICT e società dell'informazione	4

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
Lingua B2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
Linguistica generale (corso B)	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Geopolitica	
Storia economica	
Relazioni internazionali 2	8
Letteratura B ¹	6

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Diritto internazionale e dell'Unione europea	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Cultura classica ed europea	
Marketing internazionale	
Storia e istituzioni europee	
Economia politica	
Crediti a libera scelta dello studente	12
Prova finale	8

¹ In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura inglese (6 cfu) al I anno e di Letteratura B (6 cfu) al II anno, gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un esame annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu) nel I anno di corso.

In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura inglese (6 cfu) al I anno e di Letteratura B (6 cfu) al II anno, gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un esame annuale di Lingua e cultura russa (12 cfu) nel I anno di corso.

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL' A.A. 2018/2019**

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
Lingua B2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
Linguistica generale (corso B)	8
Geopolitica	8
Relazioni internazionali 2	8
Letteratura B ¹	6

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Diritto internazionale e dell'Unione europea	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Cultura classica ed europea	
Marketing internazionale	
Storia economica	
Storia e istituzioni europee	
Economia politica	
Crediti a libera scelta dello studente	12
Prova finale	8

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL' A.A. 2017/18**

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Elementi di economia internazionale	8
Regimi internazionali: istituzioni e regole	8
Crediti a libera scelta dello studente	12
Prova finale	8

¹ In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura inglese (6 cfu) al I anno e di Letteratura B (6 cfu) al II anno, gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un esame annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu) nel I anno di corso.

In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura inglese (6 cfu) al I anno e di Letteratura B (6 cfu) al II anno, gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un esame annuale di Lingua e cultura russa (12 cfu) nel I anno di corso.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CICLI LINGUISTICI TRIENNALI

Propedeuticità

Gli esami di profitto devono essere sostenuti nel rispetto delle regole di propedeuticità di seguito elencate.

Ogni annualità di Lingua e letteratura o di Lingua (Fonologia per il I anno; Morfosintassi e lessico per il II anno; Comunicazione professionale per il III anno) può iniziare con la prova scritta o con la prova orale di lingua e dovrà concludersi con l'esame di Letteratura o di Lingua.

È necessario aver concluso ciascuna annualità in tutte le sue parti prima di accedere alle prove relative all'annualità successiva.

Non sono soggetti alle regole sopra indicate i corsi di Letteratura straniera (6 cfu), Lingua e cultura cinese (6 o 12 cfu) e Lingua e cultura russa (12 cfu) previsti nei curricula in *Esperto linguistico d'impresa*, *Esperto linguistico per il turismo* e in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.

Non sono soggetti alle regole sopra indicate i corsi di Linguistica della lingua straniera (6 cfu) previsti nei curricula in *Lingue e letterature straniere*, in *Esperto linguistico per il turismo* e in *Lingue, comunicazione e media* poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporta l'**annullamento** degli esami di profitto superati e la decadenza da ogni beneficio conseguito.

Per incoraggiare gli studenti ai soggiorni di mobilità internazionale, la Facoltà ha deliberato che si faccia eccezione alla regola della propedeuticità dando la possibilità di sostenere la prova finale (es: Lingua inglese 2 - Lingua, morfosintassi e lessico o Lingua e Letteratura inglese 2) all'estero prima delle prove intermedie. Una volta superate tutte le prove intermedie verrà registrato il voto finale e verranno attribuiti i cfu. Il voto conseguito nelle prove intermedie sostenute presso il nostro Ateneo non modifica il voto ottenuto all'estero, convertito secondo i criteri definiti dalla Facoltà.

Esami di Lingua

1. Premessa

Ogni ciclo annuale di lingua si compone delle seguenti parti: prova intermedia scritta, prova intermedia orale, esame di Lingua o di Letteratura.

Le prove scritte devono essere sostenute nelle forme, nei luoghi e nelle date deliberate dalla Facoltà. **Le prove scritte non potranno essere sostenute presso sedi estere durante i soggiorni Erasmus.**

2. Obiettivo

L'obiettivo generale dei cicli triennali di lingua è l'acquisizione di una solida competenza linguistico-culturale, nonché la padronanza ricettiva e produttiva orale e scritta, con applicazione agli ambiti professionali, cui ogni curriculum si rivolge più particolarmente.

In riferimento alle competenze linguistiche previste dal Quadro Comune Europeo, l'offerta formativa del ciclo triennale mira a raggiungere il livello C1.

Il triennio costituisce al tempo stesso la base per gli approfondimenti che si attueranno nell'ambito delle successive specializzazioni.

Alla fine del ciclo triennale, lo studente dovrà essere in grado di praticare le diverse forme di comunicazione nel contesto professionale prescelto:

- comprendere documenti settoriali orali e scritti e interagire con supporti di varia natura (stampa, radiotelevisione, Internet, software specifici);
- preparare relazioni, resoconti, note sintetiche a partire da documenti orali e scritti;
- tradurre anche a prima vista documenti attinenti all'ambito professionale.

3. Attività didattiche

Il primo biennio di ogni ciclo triennale (comune a tutti i curricula) tende al consolidamento delle conoscenze linguistiche basilari a livello fonetico, morfosintattico, lessicale, pragmatico.

Il III anno è dedicato allo sviluppo di specifiche abilità professionalizzanti relative ai diversi settori prescelti (il turismo, l'impresa, le comunicazioni, le relazioni internazionali, l'ambito linguistico-letterario).

Lo scopo è di consentire il raggiungimento di un'autentica capacità di mediazione linguistica a livello orale e scritto attraverso molteplici attività ed esercitazioni linguistico-formative guidate e/o in autoapprendimento, parzialmente svolte presso il laboratorio linguistico multimediale.

3.1. Prove di lingua scritta dei cicli linguistici triennali

Le prove scritte intermedie si svolgeranno con le seguenti modalità:

I anno

- Dettato (15 righe circa; 2 letture).
- Test sulle competenze morfosintattiche e lessicali (circa 30 items) con breve traduzione dall'italiano (circa 10 righe).
- Prova di comprensione e/o produzione di testo scritto.

Tempo di esecuzione (escluso il dettato): 2 ore circa.

Non è ammesso l'uso del dizionario.

II anno

- Dettato (15 righe circa. Stessi criteri di esecuzione del 1° anno).
- Test sulle competenze morfosintattiche e lessicali (30 items circa).
- Riassunto da testo scritto (da ridurre ad un terzo circa).
- Traduzione dall'italiano (10-15 righe circa).

Tempo di esecuzione: 3 ore e 15 min. circa (dettato: 30 min.; test: 45 min.; riassunto: 60 min.; traduzione: 60 min.).

III anno

- Traduzione dalla e nella lingua, con due tipologie di testo (circa 25-30 righe per ciascuna prova):
 - a. documenti di carattere economico-aziendale per il curriculum in *Esperto linguistico d'impresa* e in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*;
 - b. documenti di carattere saggistico-comunicazionale per gli altri curricula.
- Prova di comprensione di testo scritto (2 tipologie, come sopra).
- Prova di redazione a partire da documenti autentici orali o video.

Tempo di esecuzione: 5 ore e mezza circa (traduzione dalla e nella lingua: 180 min. Prova di comprensione di testo scritto: 90 min. Prova di redazione da documenti orali o video: 60 min.).

N.B.: in ragione della complessità, la prova si svolgerà nell'arco di due mezza giornate.

Variazioni o deroghe al presente protocollo generale saranno possibili, secondo la specificità delle diverse lingue, a giudizio del docente responsabile e secondo quanto indicato nei relativi programmi dei corsi, in particolare per quanto riguarda la Lingua cinese (si veda nel programma dei corsi sotto le "prove intermedie" delle rispettive annualità).

3.2 Prove di lingua orale dei cicli linguistici triennali

Le prove intermedie orali sono intese a verificare per ciascun anno di corso le capacità comunicative ai diversi livelli: fonetico, morfosintattico, lessicale e pragmatico.

Non è consentito presentarsi a due appelli consecutivi di lingua orale, intermedia e conclusiva, nell'ambito della stessa sessione. Non è previsto alcun salto d'appello per ragioni diverse. Il divieto di ripetizione della prova d'esame nell'ambito della medesima sessione opera esclusivamente a riguardo degli insegnamenti di Lingua o Lingua e letteratura (es: Lingua inglese 1- Lingua e fonologia; Lingua e letteratura inglese 1) e pertanto, ad esempio, non si estende

agli insegnamenti di Linguistica (es: Linguistica inglese).

Vista la grande varietà delle situazioni possibili (dall'insufficienza completa a piccole lacune di preparazione che si possono colmare in pochi giorni) è data comunque facoltà al docente di derogare al "divieto di ripetizione della prova" esercitando il proprio discernimento.

3.3 Corsi ed esami di Lingua 1, 2, 3

I corsi di Lingua (Lingua e fonologia, Lingua, morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale) cinese, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca costituiscono un momento di sintesi scientifica - che comporta comunque una forte valenza applicata - delle competenze linguistiche acquisite dallo studente.

I programmi svolti dai docenti titolari di tali cattedre consisteranno essenzialmente in una riflessione sulla lingua, anche in chiave contrastiva, e in una rivisitazione sistematica, secondo un modello di programma costante che - con qualche ragionevole oscillazione, legata anche alle specifiche strutture dei diversi sistemi linguistici - seguirà il seguente schema:

- analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua;
- funzioni pragmatiche e strutture linguistiche;
- lessicologia: processi di formazione lessicale;
- lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali;
- lingua standard e lingue di specializzazione.

Per i corsi semestrali di Lingua è prevista l'assegnazione di letture su tematiche linguistiche e culturali, di circa 300 pagine per ogni annualità, che verranno verificate in sede d'esame, secondo le modalità indicate da ciascun docente nel programma del corso.

Inoltre, potranno essere previsti seminari su argomenti linguistici particolari, connessi alla specificità dei diversi curricula.

3.4 Corsi ed esami di Letteratura 1, 2, 3

Il piano degli studi prevede due lingue triennali affiancate dalle rispettive letterature (ad esclusione della lingua cinese o russa). L'insegnamento della letteratura è opportunamente graduato in ragione del curriculum prescelto dallo studente.

In particolare, lo studio della letteratura si articola in forma triennale nei curricula in *Lingue e letterature straniere*, *Lingue, comunicazione e media* e in *Esperto linguistico per il turismo*¹, mentre si sostanzia in un semestre, per

¹ Nel curriculum in *Esperto linguistico per il turismo* gli studenti di cinese frequentano corsi ed esami di Lingua 1,2,3. E' possibile inserire tra i cfu a libera scelta un corso di Letteratura cinese (12 cfu).

ciascuna lingua di specializzazione, nel caso dei curricula in *Esperto linguistico d'impresa* ed in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*.

Nel concreto didattico, nei curricula che prevedono lo studio della letteratura in forma triennale, ogni esame annuale di Lingua e letteratura comprenderà una prova intermedia di lingua scritta ed una prova intermedia di lingua orale; a queste farà seguito l'esame conclusivo di Letteratura¹.

I corsi di Letteratura del ciclo triennale hanno sia carattere teorico-storico ed istituzionale, affrontando il concetto stesso di testo letterario, i generi letterari e il quadro complessivo della storia letteraria dalle origini alla contemporaneità, sia carattere monografico, con orientamento alla dimensione testuale e ai grandi capolavori della tradizione considerata.

I corsi ufficiali sono in genere affiancati da cicli di esercitazioni, finalizzate alla sola comprensione dei testi.

I corsi del I e II anno sono in lingua italiana, mentre quelli del III anno sono professati, di norma, in lingua straniera.

Crediti a libera scelta dello studente e Altre attività formative

I Crediti a libera scelta dello studente e le Altre attività formative (per complessivi 12 cfu) possono essere riconosciuti a fronte di esperienze di stage o di tirocinio non obbligatorie, oppure altre attività di formazione (come ad esempio, ulteriori esami di profitto, seminari, convegni di studio, ecc.) ritenute valide e idonee dalla struttura didattica competente.

Per la copertura dei crediti sopra indicati, la Facoltà consiglia prioritariamente di operare la propria scelta tra le seguenti attività formative:

• Stage aziendale

In relazione ai curricula in *Esperto linguistico d'impresa* e in *Esperto linguistico per il turismo*, la Facoltà caldeggia la partecipazione a uno stage aziendale, a integrale copertura dei 12 cfu assegnati alle attività a libera scelta dello studente.

L'esperienza di stage, in Italia o all'estero, comporterà un carico orario di almeno 200 ore. Lo stage potrà essere svolto, anche in considerazione del curriculum di studi seguito, presso società commerciali, industriali, bancarie o del terziario avanzato, nonché presso organizzazioni, strutture e istituzioni, pubbliche e private, operanti nell'ambito della gestione e valorizzazione turistica dei beni storico-artistici del territorio.

È possibile richiedere l'attivazione di un'esperienza di stage dopo aver superato tutti gli esami del primo anno e aver almeno frequentato i corsi di Lingua (Lingua, morfosintassi e lessico) previsti nel secondo anno per entrambe le

¹ Naturalmente, nei curricula in *Esperto linguistico d'impresa* ed in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*, non è richiesto il superamento di prove intermedie di lingua scritta e orale per l'accesso all'esame di Letteratura.

lingue di studio. Per l'attivazione dello stage lo studente deve prendere per tempo contatto con il *tutor di stage* nominato dalla Facoltà (per recapiti e orari di ricevimento si veda: <https://brescia.unicatt.it/facolta/scienze-linguistiche-e-letterature-straniere>) che provvederà a dare avvio all'iter previsto.

Su richiesta degli interessati, e a discrezione della Facoltà, anche gli studenti degli altri curricula possono accedere all'esperienza di stage.

Nel caso in cui lo studente svolga **un'attività lavorativa** pertinente al corso di studi, la Facoltà potrà riconoscere la stessa come **assimilata allo stage**. La richiesta finalizzata al riconoscimento dell'attività lavorativa dovrà essere presentata al *tutor di stage* corredata dalla relativa documentazione. Tale richiesta dovrà pervenire al *tutor di stage* in tempo utile perché, in ipotesi di diniego, lo studente possa acquisire i crediti mancanti alla conclusione degli studi mediante la fruizione di altra attività didattica.

• ***Soggiorni di studio nei paesi delle lingue di specializzazione***

La Facoltà, di norma, riconosce fino a 6 cfu per un periodo di soggiorno pari o superiore a un mese nei paesi delle lingue di specializzazione, purché tale soggiorno si accompagni ad attività di formazione congruenti con il piano di studi prescelto. Tali attività dovranno essere debitamente certificate. Sono inclusi a pieno titolo i soggiorni svolti nell'ambito dei programmi di scambio internazionale quali, ad esempio, le esperienze Erasmus. Anche gli studenti che fruiscono di borse *Han Ban* sono tenuti ad attivare le procedure per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero. Periodi di formazione all'estero di durata inferiore al mese saranno valutati dalla competente commissione didattica sulla base dell'impegno orario dell'attività svolta. Circa l'applicazione della regola di propedeuticità tra annualità linguistiche nell'ambito dei programmi di scambio internazionale, si vedano le apposite avvertenze in coda al paragrafo "Propedeuticità".

• ***Terza lingua (lingua aggiuntiva)***

- a) È possibile inserire nel proprio piano studi una (6 cfu) o due (6+6 cfu) lingue straniere impartite dal Se.l.d'A., purché diverse da quelle di specializzazione.
- b) È possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Letteratura straniera, purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica dei corsi di Lingua e letteratura straniera, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A. (6 cfu) per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche, ed alla prima annualità dei corsi di Lingua e letteratura straniera (6 cfu).
- c) È altresì possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua 1 (Lingua e fonologia), purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A. (6 cfu) per l'ottenimento delle

competenze propriamente linguistiche, e al semestre di Lingua e Fonologia (6 cfu) sopra citato.

• ***Altre attività formative***

Lo studente può acquisire i 12 cfu indicati anche partecipando ai convegni di studio e seminari organizzati dalla Facoltà o dalla stessa considerati idonei, alle *summer o winter schools* proposte, nonché inserendo nel piano studi ulteriori insegnamenti professati, anzitutto, presso la Facoltà.

N.B. Lo studente che intenda acquisire i predetti 12 cfu mediante stage, convegni, seminari, soggiorni all'estero, summer o winter schools, è invitato a prevedere nel proprio piano degli studi uno o più insegnamenti sovrannumerari in alternativa all'attività preferita, laddove questa non potesse concretamente realizzarsi (es: tardiva richiesta di stage che ne impedisca l'avvio, impossibilità sopravvenuta a partecipare a soggiorni all'estero, convegni non ritenuti idonei o frequentati per un numero di ore insufficiente, etc.).

Prova finale

Tipologia e metodo di lavoro

Consisterà nello svolgimento di un elaborato (non meno di 50 cartelle e non più di 80), il quale verterà su tematiche linguistico-culturali attinenti a una o entrambe le lingue studiate, eventualmente anche in relazione con l'esperienza di stage, oppure sui temi e i problemi di una delle discipline della specializzazione. La scelta del tema su cui svolgere l'elaborato finale avverrà non prima del secondo anno; nel caso degli studenti iscritti ai curricula in *Esperto linguistico d'impresa* e in *Esperto linguistico per il turismo*, eventualmente, in concomitanza con la richiesta di iscrizione allo stage.

Modalità di consegna dell'elaborato

L'elaborato, in formato .pdf, è inviato al docente relatore attraverso *iCatt*.

NB. Il relatore può fare richiesta di una copia cartacea allo studente.

L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA TRIENNALE

La conoscenza profonda di più lingue offre una chiave di accesso ad abitudini, mentalità, punti di vista diversi sull'esperienza umana. A questo scopo, occorre comprendere e dominare le microvariazioni socio-stilistiche correlate ai mutevoli contesti comunicativi. Per raggiungere un livello così profondo di competenza è necessario continuare gli studi dopo la laurea di primo livello, scegliendo una laurea magistrale adeguata.

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere offre una formazione di alto livello, in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira a uno sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita. Alla luce dell'identità del nostro Ateneo, la didattica e la formazione culturale e scientifica della Facoltà sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove si esiga una competenza di alto livello nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali. Una competenza plurilingue matura è sempre più richiesta nei contesti professionali a forte vocazione interculturale.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi curricula professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutive della natura stessa della Facoltà. Il provincialismo è incompatibile con lo studio delle lingue, che non sono più avvertite come "straniere", in quanto diventano parte dell'esperienza quotidiana e aiutano a sviluppare una disposizione profonda al dialogo, all'ascolto e al confronto sia personale sia didattico-scientifico.

LAUREA MAGISTRALE

SCIENZE LINGUISTICHE

*(Classe LM-38 Lingue moderne
per la comunicazione e la cooperazione internazionale)*

Dopo il conseguimento della laurea triennale, la Facoltà offre la possibilità di accedere alla laurea magistrale in Scienze linguistiche, afferente alla classe LM-38. Tale laurea consente di consolidare, approfondire ma soprattutto ampliare le competenze acquisite durante la laurea triennale e di raggiungere un più alto grado di coscienza critica, di autonomia di giudizio e di capacità comunicativa e operativa.

Per il suo conferimento è necessario che lo studente acquisisca complessivamente 120 crediti.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “*Corsi di teologia*” nella presente guida).

Quattro sono i curricula proposti:

- ***Letteratura e comunicazione***
- ***Lingue per la traduzione e l'editoria***
- ***Management e relazioni economiche internazionali***
- ***Management per il turismo internazionale***

Modalità di accesso

Per conoscere analiticamente ogni aspetto relativo ai requisiti e alle procedure di ammissione alla laurea magistrale nell'anno accademico 2019/2020 lo studente faccia riferimento all'apposito bando pubblicato su www.unicatt.it.

Articolazione e organizzazione della laurea magistrale

Le attività formative della laurea magistrale si articolano in quattro blocchi distinti:

- a) attività volte al consolidamento e all'approfondimento della competenza comunicativa nella Lingua A e Lingua B (36 cfu);
- b) attività direttamente connesse al particolare curriculum scelto, ove possibile, in lingua straniera (48 cfu);
- c) attività formative a scelta dello studente (12 cfu)

- d) tesi finale di laurea, che potrà essere richiesta alla fine del primo anno e redatta durante il secondo; essa farà riferimento ad uno degli ambiti o delle discipline di studio in organica connessione con la Lingua A o la Lingua B e potrà essere, a scelta dello studente e col consenso del docente relatore, in lingua straniera oppure in italiano. Alla tesi di laurea saranno assegnati 24 cfu.

Terza lingua (lingua sostitutiva - Lingua C)

Anziché proseguire con lo studio delle due lingue già studiate nel corso del triennio, lo studente potrà abbandonarne una e introdurre nel piano studi una terza Lingua C da seguire per un biennio. Tale opzione sarà obbligatoria nel caso lo studente abbia maturato nel corso della laurea triennale competenze in una sola lingua straniera.

Restano escluse da questa possibilità la lingua cinese e la lingua russa che potranno essere continuate (come Lingua A o Lingua B) nella laurea magistrale solo se già studiate per un triennio nel corso della laurea di primo livello.

Per entrambi i curricula, la lingua C coincide con i corsi di Lingua 1 (Fonologia) e Lingua 2 (Morfosintassi e lessico) della laurea triennale.

A tale terza lingua sono attribuiti 18 cfu, ripartiti come segue:

- Lingua C1 (Lingua e fonologia) 9 cfu;
- Lingua C2 (Lingua, morfosintassi e lessico) 9 cfu.

NB: Per il curriculum in *Letteratura e comunicazione* e in *Lingue per la traduzione e l'editoria*, l'insegnamento di Letteratura della Lingua C (da 8 cfu) coincide con il corso di Letteratura del I anno della laurea triennale.

Studenti con titolo accademico estero

Gli studenti italiani o esteri che abbiano concluso un precedente percorso universitario straniero potranno vedersi assegnate le lingue di specializzazione in relazione al peculiare percorso di studi già compiuto.

I settori scientifico disciplinari degli insegnamenti sono consultabili a pag 80.

CURRICULUM IN LETTERATURA E COMUNICAZIONE

Il curriculum declina una figura professionale che unisce una consolidata capacità di espressione in due lingue straniere, scelte tra inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo, ad approfondita conoscenza delle relative tradizioni letterarie. Esso intende sviluppare capacità di analisi critico-filologica del testo letterario e competenze storico-letterarie in prospettiva comparativa, europea ed extraeuropea.

Il profilo introduce inoltre alle strategie e ai metodi della didattica dell'apprendimento delle lingue moderne, per formare una figura professionale competente nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere, non solo nel contesto scolastico, ma anche in quello aziendale e della formazione linguistica tout court, dall'infanzia fino all'età adulta.

Completa la formazione un'introduzione al mondo dell'editoria ed eventualmente a quello della comunicazione internazionale d'impresa, aree professionali nelle quali possono essere spese le competenze acquisite e che si aggiungono al naturale sbocco occupazionale dell'insegnamento nella scuola.

*NB: Gli insegnamenti di **Cultura e storia dei paesi di lingua russa, Letteratura russa e Strategie comunicative della lingua russa** sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito gli insegnamenti di lingua russa nel corso di laurea triennale.*

*Dall'a.a. 2018/19 è attivato l'insegnamento di **Didattica dell'italiano L2** (6 cfu) opzionabile nell'ambito dei crediti a libera scelta.*

Double Degree

Per gli studenti del curriculum in Letteratura e comunicazione è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con l'Università Novosibirskij Gosudarstvennyj Pedagogičeskij, Novosibirsk (Russia).

Per prendere visione dei piani di studio si vedano le pagg. 65-66.

Per maggiori informazioni si consulti la pagina web <http://ucscinternational.unicatt.it/double-degrees>.

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Strategie comunicative della Lingua B	12
Letteratura comparata	6
Letteratura A	8
Letteratura B	8
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	8

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B	6
Editoria internazionale	6
<i>Due insegnamenti a scelta vincolata fra:</i>	12
Semiotica dei media	
Organizzazione delle aziende editoriali	
Comunicazione internazionale d'impresa	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	24

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

I anno

	CFU
Strategie comunicative della Lingua A	12
Lingua C1 (Lingua e fonologia)	9
Letteratura comparata	6
Letteratura A	8
Letteratura C ²	8
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	8

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Lingua C2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	9
Editoria internazionale	6
<i>Due insegnamenti a scelta vincolata fra:</i>	12
Semiotica dei media	
Organizzazione delle aziende editoriali	
Comunicazione internazionale d'impresa	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	24

¹ Dall'a.a. 2018/19 è opzionabile per tutti i curricula l'insegnamento di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu).

² L'insegnamento di Letteratura C coincide con il corso propedeutico (I anno) di Letteratura della laurea triennale.

CURRICULUM IN LINGUE PER LA TRADUZIONE E L'EDITORIA

Il curriculum intende formare una figura professionale con solide competenze linguistico-culturali in due lingue straniere - scelte fra inglese, francese, russo, spagnolo e tedesco - in grado di operare nell'ambito della traduzione specializzata ed editoriale intesa come processo di mediazione interculturale.

Al fine di acquisire una metodologia di lavoro che sappia applicare le opportune e adeguate strategie traduttive, il corso comprende attività didattiche e seminari specifiche che mirano:

- a sviluppare capacità di analisi e comprensione delle strategie retoriche e argomentative di un'ampia gamma di tipologie testuali: dal manuale alla comunicazione aziendale, dal comunicato stampa all'inserzione pubblicitaria, dal discorso politico alla relazione istituzionale, dal testo letterario al saggio critico, dal reportage giornalistico alla pagina web ecc.;
- a introdurre all'uso degli strumenti, indispensabili per un traduttore professionista, della traduzione assistita e automatica (CAT tools);
- a far acquisire competenze pratiche nell'ambito delle nuove tecnologie applicate all'edizione di testi, anche in lingua straniera:
- a esercitare pratiche di scrittura indispensabili per l'attività traduttiva e per la composizione di testi destinati sia al supporto cartaceo sia al web (comunicati stampa, social media, ecc.).

Il curriculum consente inoltre di acquisire competenze relative al funzionamento di un ufficio stampa nonché alla gestione aziendale e al marketing di una casa editrice.

Con opportune integrazioni, il curriculum può anche introdurre alle strategie e ai metodi della didattica dell'apprendimento delle lingue moderne e completare la formazione professionale del traduttore con le competenze necessarie per accedere all'insegnamento delle lingue straniere non solo nel contesto scolastico, ma anche in quello aziendale e della formazione linguistica tout court, dall'infanzia fino all'età adulta.

Gli sbocchi occupazionali prevedono: attività professionali autonome (freelance) o dipendenti presso aziende, imprese, società, organizzazioni internazionali, nel settore pubblicitario, turistico e culturale, presso case editrici, istituzioni dell'UE, l'insegnamento delle lingue straniere.

NB: Ai corsi di Letteratura, risorse e strumenti per la traduzione e Cultura e storia dei paesi di Lingua A saranno affiancati seminari e laboratori di traduzione letteraria, tecnica e saggistica

Gli insegnamenti di Cultura e storia dei paesi di lingua russa, Letteratura russa e Strategie comunicative della lingua russa sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito gli insegnamenti di lingua russa nel corso di laurea triennale.

Dall'a.a. 2018/19 è attivato l'insegnamento di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu) opzionabile nell'ambito dei crediti a libera scelta.

**PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'ANNO ACCADEMICO 2019/20**

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Strategie comunicative della Lingua B	12
Letteratura A ¹	8
Letteratura B ¹	8
Risorse e strumenti per la traduzione con modulo di informatica per l'editoria ²	12
Crediti a libera scelta dello studente ³	8

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A ⁴	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B ⁴	6
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	8
Marketing editoriale	6
Pratiche di scrittura per la traduzione	6
Altre attività formative ³	4
Prova finale	24

¹ Ai corsi di Letteratura A e B saranno affiancati seminari di traduzione letteraria (10 ore).

² Al corso di Risorse e strumenti per la traduzione saranno affiancati seminari di traduzione tecnico-saggistica della Lingua A e della Lingua B (10 ore).

³ Nell'ambito dei crediti a libera scelta, si consiglia a chi intende acquisire le competenze necessarie per accedere all'insegnamento delle lingue straniere di inserire nel proprio piano studi l'insegnamento di Didattica e apprendimento delle lingue moderne (8 cfu). Dall'a.a. 2018/19 è opzionabile per tutti i curricula l'insegnamento di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu). Si consiglia invece a chi intende specializzarsi nella professione del traduttore di inserire nel proprio piano studi l'insegnamento di Teoria e tecnica della traduzione. Possono però essere scelti anche altri corsi previsti nei diversi curricula della Laurea magistrale, sia dell'ambito linguistico-letterario, sia dell'area economica o turistica.

⁴ Ai corsi di Cultura e storia dei paesi di Lingua A e di Lingua B saranno affiancati laboratori di traduzione tecnico-saggistica (30 ore).

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Lingua C1 (Lingua e fonologia)	9
Letteratura A ¹	8
Letteratura C ²	8
Risorse e strumenti per la traduzione con modulo di informatica per l'editoria	12
Crediti a libera scelta dello studente ³	8

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A ⁴	6
Lingua C2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	9
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	8
Marketing editoriale	6
Pratiche di scrittura per la traduzione	6
Altre attività formative ³	4
Prova finale	24

¹ Al corso di Letteratura A sarà affiancato un seminario di traduzione letteraria (10 ore).

² L'insegnamento di Letteratura C coincide con il corso propedeutico (I anno) di Letteratura della laurea triennale.

³ Nell'ambito dei crediti a libera scelta, si consiglia a chi intende acquisire le competenze necessarie per accedere all'insegnamento delle lingue straniere di inserire nel proprio piano studi l'insegnamento di Didattica e apprendimento delle lingue moderne (8 cfu). Dall'a.a. 2018/19 è opzionale per tutti i curricula l'insegnamento di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu). Si consiglia invece a chi intende specializzarsi nella professione del traduttore di inserire nel proprio piano studi l'insegnamento di Teoria e tecnica della traduzione. Possono però essere scelti anche altri corsi previsti nei diversi curricula della Laurea magistrale, sia dell'ambito linguistico-letterario, sia dell'area economica o turistica.

⁴ Ai corsi di Cultura e storia dei paesi di Lingua A e di Lingua B saranno affiancati laboratori di traduzione tecnico-saggistica (30 ore)

CURRICULUM IN
LINGUE PER L'EDITORIA E LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'ANNO ACCADEMICO 2018/19

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A ¹	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B ¹	6
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	8
Marketing editoriale	6
Pratiche di scrittura per la traduzione	6
Altre attività formative ²	4
Prova finale	24

**Studenti che adottano una lingua C
(sostitutiva) come lingua di specializzazione**

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A ¹	6
Lingua C2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	9
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	8
Marketing editoriale	6
Pratiche di scrittura per la traduzione	6
Altre attività formative ²	4
Prova finale	24

¹ Ai corsi di Cultura e storia dei paesi di Lingua A e di Lingua B saranno affiancati laboratori di traduzione tecnico-saggistica (30 ore)

² Nell'ambito dei crediti a libera scelta, si consiglia a chi intende acquisire le competenze necessarie per accedere all'insegnamento delle lingue straniere di inserire nel proprio piano studi l'insegnamento di Didattica e apprendimento delle lingue moderne (8 cfu). Dall'a.a. 2018/19 è opzionabile per tutti i curricula l'insegnamento di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu). Si consiglia invece a chi intende specializzarsi nella professione del traduttore di inserire nel proprio piano studi l'insegnamento di Teoria e tecnica della traduzione. Possono però essere scelti anche altri corsi previsti nei diversi curricula della Laurea magistrale, sia dell'ambito linguistico-letterario, sia dell'area economica o turistica.

CURRICULUM IN MANAGEMENT E RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

Il curriculum delinea una figura professionale che unisce la sicura preparazione linguistica con una solida conoscenza delle dinamiche che regolano i mercati e l'attività economica in un contesto internazionale.

Nell'assicurare una piena competenza in due lingue e culture (cinese, francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco) il curriculum in *Management e relazioni economiche internazionali* propone di affrontare la realtà socio-economica mondiale e le relazioni economiche che la caratterizzano: muovendo dallo studio del quadro storico-geografico che ha contribuito a definirne il modello di sviluppo, giunge all'analisi della concreta attività d'impresa nei più significativi ambiti produttivi. A tale scopo vengono approfondite le specifiche modalità di gestione delle imprese a vocazione internazionale ed altresì tratteggiate le disposizioni normative concernenti l'attività imprenditoriale e di scambio, sia sul territorio comunitario europeo, sia sui mercati globali.

NB: Gli insegnamenti relativi alla lingua cinese e alla lingua russa sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito rispettivamente gli insegnamenti di lingua cinese e di lingua russa nel corso di laurea triennale.

*Dall'a.a. 2019-2020 è attivato, solo per gli studenti del I anno, il **Laboratorio di analisi delle strategie di internazionalizzazione delle imprese bresciane** (4 cfu) opzionabile nell'ambito dei crediti a libera scelta.*

I anno

	CFU
Strategie comunicative della Lingua A	12
Strategie comunicative della Lingua B	12
History of the European Economic Integration	6
Sociologia delle organizzazioni	6
Organizzazione e management delle imprese internazionali	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	6
Economic Geography	
Comunicazione internazionale d'impresa	
Strategie per le risorse umane e finanziarie	

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B	6
<i>oppure Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua B la lingua cinese)</i>	

Teoria e tecnica della traduzione (inglese) ¹	8
International Business Strategy	6
Diritto europeo del commercio internazionale	8
Crediti a libera scelta dello studente ²	8
Altre attività formative ²	4
Prova finale	24

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

I anno

CFU

Strategie comunicative della Lingua A	12
Lingua C1 (Lingua e fonologia)	9
History of the European Economic Integration	6
Sociologia delle organizzazioni	6
Organizzazione e management delle imprese internazionali	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	6
Economic Geography	
Comunicazione internazionale d'impresa	
Strategie per le risorse umane e finanziarie	

II anno

CFU

Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
<i>oppure</i> Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua A la lingua cinese)	
Lingua C2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	9
Teoria e tecnica della traduzione (inglese) ¹	8
International Business Strategy	6
Diritto europeo del commercio internazionale	8
Crediti a libera scelta dello studente ²	8
Altre attività formative ²	4
Prova finale	24

¹ Dall'a.a. 2020/21 l'insegnamento cambierà la denominazione in Teoria e tecnica della traduzione.

² Per ampliare la disponibilità di insegnamenti a libera scelta dello studente specifici per il curriculum, sono mutuati dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali gli insegnamenti di Economia dell'ambiente e delle risorse energetiche (6 cfu) e l'insegnamento di Finanza (6 cfu). Dall'a.a. 2018/19 è opzionale per tutti i curricula l'insegnamento di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu). La Facoltà consiglia, solo per gli studenti del primo anno, inoltre, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'inserimento del Laboratorio di analisi delle strategie di internazionalizzazione delle imprese bresciane (4 cfu), oltre all'attività di Stage.

CURRICULUM IN MANAGEMENT PER IL TURISMO INTERNAZIONALE

Il turismo è uno dei settori più importanti delle moderne economie, elusivo e dinamico, composto da servizi diversi consumati contemporaneamente, bisognoso di poliedriche competenze linguistiche e comunicative in virtù della sua inarrestabile internazionalizzazione.

Il curriculum in *Management per il turismo internazionale* intende affrontare questa realtà, delineando una figura professionale che compendia la rigorosa preparazione linguistica con una eclettica conoscenza delle dinamiche economiche, imprenditoriali, sociali ed istituzionali che caratterizzano il comparto turistico a livello globale.

Elemento qualificante del percorso formativo proposto è il suo carattere non semplicemente multidisciplinare, bensì metodologicamente integrato: in esso la costruzione delle competenze linguistico-culturali non costituisce un momento formativo “a sé stante”, che procede in parallelo e autonomamente rispetto alla formazione turistico-manageriale, ma piuttosto un elemento unificante, in quanto trasversale a tutti gli insegnamenti disciplinari impartiti.

L’elaborazione interdisciplinare di progetti finalizzati all’internazionalizzazione dell’offerta turistica esistente e potenziale, realizzati in collaborazione con soggetti (pubblici o privati) presenti sul territorio, oltre a confermare l’orientamento professionalizzante del curriculum, consentirà un’immediata applicazione e una verifica sul campo delle conoscenze teorico-metodologiche acquisite in itinere, nonché lo sviluppo di abilità comunicative settoriali nelle diverse lingue.

NB: Gli insegnamenti relativi alla lingua cinese e alla lingua russa sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito rispettivamente gli insegnamenti di lingua cinese e di lingua russa nel corso di laurea triennale.

*Ai corsi di **Strategie comunicative (Lingua A e Lingua B)** saranno affiancati seminari di traduzione turistica; al corso di **Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale** saranno affiancati laboratori di scrittura digitale per il turismo.*

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL' A.A. 2019/20**

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A ¹	12
Strategie comunicative della Lingua B ¹	12
Project management per l'organizzazione di eventi e di spazi turistici	8
Sociologia del turismo	8
Comunicazione turistica internazionale sui nuovi media	6
Dinamiche dell'economia globale	6
Strategie per le risorse umane e finanziarie	6

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B	6
<i>oppure</i> Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua B la lingua cinese)	
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale ²	6
Politiche del turismo e legislazione per il territorio	8
Crediti a libera scelta dello studente ³	8
Altre attività formative ³	4
Prova finale	24

¹ Ai corsi di Strategie comunicative (Lingua A e Lingua B) saranno affiancati seminari di traduzione turistica (10 ore).

² Al corso di Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale saranno affiancati laboratori di scrittura digitale per il turismo nella Lingua A (10 ore) e nella Lingua B (10 ore).

³ Gli studenti di cinese possono inserire un corso di Letteratura cinese (12 cfu) mutuato dal corso di Lingua e cultura cinese offerto nel primo anno del corso di laurea triennale.

Dall'a.a. 2018/19 è opzionabile per tutti i curricula l'insegnamento di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu).

La Facoltà consiglia inoltre, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'attività di Stage.

**PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2018/19**

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B	6
<i>oppure</i> Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua B la lingua cinese)	
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale ¹	6
Politiche del turismo e legislazione per il territorio	8
Strategie per le risorse umane e finanziarie	6
Crediti a libera scelta dello studente ²	8
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	24

**Studenti che adottano una lingua C
(sostitutiva) come lingua di specializzazione**

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A ³	12
Lingua C1 (Lingua e fonologia)	9
Comunicazione turistica internazionale sui nuovi media	6
Dinamiche dell'economia globale	6
Project management per l'organizzazione di eventi e di spazi turistici	8
Sociologia del turismo	8
Strategie per le risorse umane e finanziarie	6

¹ Al corso di Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale saranno affiancati laboratori di scrittura digitale per il turismo nella Lingua A (10 ore) e nella Lingua B (10 ore).

² Gli studenti di cinese possono inserire un corso di Letteratura cinese (12 cfu) mutuato dal corso di Lingua e cultura cinese offerto nel primo anno del corso di laurea triennale.

Dall'a.a. 2018/19 è opzionabile per tutti i curricula l'insegnamento di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu).

La Facoltà consiglia inoltre, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'attività di Stage.

³ Al corso di Strategie comunicative della Lingua A sarà affiancato un seminario di traduzione turistica (10 ore).

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
<i>oppure</i> Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua A la lingua cinese)	
Lingua C2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	9
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale ¹	6
Politiche del turismo e legislazione del territorio	8
Crediti a libera scelta dello studente ²	8
Altre attività formative ²	4
Prova finale	24

PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2018/19

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
<i>oppure</i> Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua A la lingua cinese)	
Lingua C2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	9
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale ¹	6
Politiche del turismo e legislazione del territorio	8
Strategie per le risorse umane e finanziarie	6
Crediti a libera scelta dello studente ²	8
Altre attività formative ²	4
Prova finale	24

¹ Al corso di Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale saranno affiancati laboratori di scrittura digitale per il turismo nella Lingua A (10 ore) e nella Lingua C (10 ore).

² Gli studenti di cinese possono inserire un corso di Letteratura cinese (12 cfu) mutuato dal corso di Lingua e cultura cinese offerto nel primo anno del corso di laurea triennale.

Dall'a.a. 2018/19 è opzionabile per tutti i curricula l'insegnamento di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu).

La Facoltà consiglia inoltre, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'attività di Stage.

Piano di studi del Double Degree tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Università Novosibirskij Gosudarstvennyj Pedagogičeskij, Novosibirsk (Russia)

**Laurea magistrale in Scienze Linguistiche
Curriculum "Letteratura e Comunicazione"**

I anno

(presso Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Brescia)

	CFU
Strategie comunicative della Lingua A	12
Strategie comunicative della Lingua B	12
Letteratura comparata	6
Letteratura della lingua A	8
Letteratura della lingua B	8
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	8
<i>Un insegnamento da 6 cfu ambito Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione tra:</i>	6
Comunicazione internazionale d'impresa	
Organizzazione delle aziende editoriali	
Editoria internazionale	
Semiotica dei media	

II anno

*(Modulo generale "Linguistica e letteratura nell'insegnamento della L2"
presso Università Novosibirskij Gosudarstvennyj Pedagogičeskij, Novosibirsk)*

	ZET/CFU
<i>Obbligatoriamente:</i>	
Comunicazione professionale della lingua B	8
<i>Fra i seguenti insegnamenti complessivamente:</i>	3
Aspetti teorici e applicati della lessicografia contemporanea (3 Cfu)	
<i>oppure</i> Descrizione glottodidattica del russo come lingua straniera (3 Cfu)	
<i>oppure</i> La cultura russa nell'insegnamento del russo come L2 (3 Cfu)	
<i>oppure</i> La letteratura russa contemporanea nell'insegnamento del russo come L2 (4 Cfu)	
<i>Fra i seguenti insegnamenti complessivamente:</i>	10
Storia della letteratura russa: XIX sec. - parte 2 (4 Cfu)	
<i>oppure</i> Storia della letteratura russa: XX sec. - parte 2 (4 Cfu)	
Linguistica contrastiva (4 Cfu)	

<i>oppure</i> Il quadro linguistico del mondo: analisi contrastiva (4 Cfu)	
Problemi della comunicazione interculturale oggi (4 Cfu)	
<i>oppure</i> linguoculturologia applicata (4 Cfu)	
Insegnamento del russo L2 per la formazione professionale (2 Cfu)	
<i>oppure</i> Stilistica funzionale della lingua russa (2 Cfu)	
Teoria e pratica della valutazione nell'apprendimento linguistico (2 Cfu)	
<i>oppure</i> Processi attivi del russo contemporaneo e situazione linguistica attuale (2 Cfu)	
Aspetti sociolinguistici dell'apprendimento (2 Cfu)	
<i>oppure</i> Aspetti psicolinguistici dell'apprendimento (2 Cfu)	
<i>Fra le discipline applicate complessivamente:</i>	15
Innovazione nella didattica del russo come L1 e L2 (2 Cfu)	
Teorie e metodi per l'insegnamento del russo come L2 (2+2 Cfu)	
<i>oppure</i> Insegnamento del russo per la comunicazione d'affari (4 Cfu)	
<i>oppure</i> La lingua russa per l'amministrazione pubblica (4 Cfu)	
Redazione di testi scientifici (9 Cfu)	
Tesi di laurea	24

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CICLI LINGUISTICI MAGISTRALI

Propedeuticità

Gli esami di profitto devono essere sostenuti nel rispetto delle regole di propedeuticità di seguito elencate:

- il corso di Strategie comunicative (I anno) prevede il superamento di due prove intermedie di lingua, scritta e orale, oltre che l'esame di profitto finale; le prove intermedie possono essere superate nell'ordine desiderato, purché prima della prova conclusiva;
- con particolare riguardo ai curricula in *Letteratura e comunicazione* e in *Lingua per la traduzione e l'editoria*, si precisa che i corsi di Letteratura straniera (da 8 cfu) non sono soggetti alle regole sopra indicate, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua;
- gli studenti che, con l'avvio del percorso magistrale, abbiano optato per l'abbandono di una precedente lingua di studio e l'introduzione di una nuova, sono tenuti a seguire le medesime propedeuticità previste nell'ambito del corso triennale tra le prime due annualità di Lingua, così ad esempio: Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (Lingua C1) dovrà essere sostenuta prima di Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (Lingua C2). Circa le ulteriori precisazioni connesse, in particolare, al superamento delle prove intermedie e all'integrale sostenimento delle annualità linguistiche in sequenza, si rimanda a quanto indicato alla pagina 35 della presente guida.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporta l'**annullamento** degli esami di profitto superati e la decadenza da ogni beneficio conseguito.

Per incoraggiare la mobilità internazionale, la Facoltà ha deliberato che si faccia eccezione alla regola della propedeuticità, dando la possibilità di sostenere la prova finale (es: Strategie comunicative - lingua inglese) all'estero prima delle prove intermedie. Una volta superate tutte le prove intermedie verrà registrato il voto finale e verranno attribuiti i cfu. Il voto conseguito nelle prove intermedie sostenute presso il nostro Ateneo non modifica il voto ottenuto all'estero, convertito secondo i criteri definiti dalla Facoltà. Le prove scritte non potranno essere sostenute presso sedi estere durante i soggiorni Erasmus.

Organizzazione degli insegnamenti dell'area linguistico-culturale

Anno

Corsi di Strategie comunicative della Lingua A e Lingua B

Il corso di Strategie comunicative si compone di un semestre teorico svolto dal docente titolare (30 ore) integrato da 20 ore di esercitazioni. Sono inoltre previste 6 ore settimanali di esercitazioni (nella Lingua A e nella Lingua B) di massima così ripartite: 2 ore di redazione testi; 1 ora di esercitazione orale; 3 ore di traduzione specialistica.

NB: Le esercitazioni di Lingua hanno durata annuale.

La *prova scritta di lingua* comprenderà:

- a) Una prova di redazione (600/800 parole) su temi diversi a seconda del curriculum.

Durata della prova: 3 ore circa.

- b) Un saggio di traduzione nella lingua, di diversa tipologia a seconda del curriculum.

Durata della prova: 3 ore circa.

Le prove, di norma, si svolgeranno nel corso della stessa giornata (mattina e pomeriggio). Variazioni a questo protocollo saranno possibili, secondo la specificità delle lingue, a giudizio del docente e previa informazione agli studenti. In particolare, per quanto riguarda Lingua cinese, si rimanda a quanto illustrato nel programma dei corsi, sotto le “Prove intermedie” delle rispettive annualità.

La *prova orale di lingua* sarà intesa essenzialmente a valutare le capacità di esposizione e di interazione dialogica a partire dalla simulazione di situazioni reali (saggio di capacità argomentativa, presentazione di problemi o situazioni di fatto sulla scorta di documenti o indizi schematici, ecc.).

Le prove scritte e orali del I anno della laurea magistrale (prova scritta, prova orale, esame finale di Strategie comunicative) potranno essere sostenute a partire dalla sessione estiva secondo le regole di propedeuticità.

Non è consentito presentarsi a due appelli consecutivi per la prova intermedia orale e per l'esame conclusivo di Strategie comunicative, *nell'ambito della stessa sessione*. Non è previsto alcun salto d'appello per ragioni diverse.

Il divieto di ripetizione della prova d'esame nell'ambito della medesima sessione opera esclusivamente a riguardo della prova intermedia orale e di Strategie comunicative.

Vista la grande varietà delle situazioni possibili (dalla insufficienza completa a piccole lacune di preparazione che si possono colmare in pochi giorni) è data comunque facoltà al docente di derogare al “divieto di ripetizione della prova”

esercitando il proprio discernimento.

Corsi di Letteratura

I corsi di Letteratura hanno in parte carattere magistrale (lezioni in aula di tipo tradizionale) e in parte carattere seminariale. La partecipazione attiva agli incontri seminariali costituisce criterio per la parziale determinazione del voto finale. L'esame di Letteratura non è sottoposto ad alcun vincolo di propedeuticità. I corsi, di norma, sono professati in lingua.

II anno

Corsi di Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B e corso di Lingua e civiltà cinese

I corsi di Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B e il corso di Lingua e civiltà cinese comprendono sia lezioni frontali sia attività seminariali e sono, di norma, professati in lingua. A tali corsi sono abbinate esercitazioni di lingua che hanno durata annuale.

Le esercitazioni di lingua abbinate ai corsi di Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B mirano al consolidamento della competenza linguistica attraverso la realizzazione di progetti concreti inerenti ai curricula prescelti. L'elaborazione di tali progetti è finalizzata a favorire l'apprendimento di abilità comunicative spendibili in diversi contesti professionali.

La valutazione della partecipazione attiva e proficua alle esercitazioni di lingua, che hanno durata annuale, è parte integrante del voto finale attribuito dal docente titolare del corso di Cultura e Storia dei paesi della Lingua A e dei paesi della Lingua B e di Lingua e civiltà cinese.

Per poter concludere l'esame di Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B e di Lingua e civiltà cinese, lo studente non frequentante deve invece sostenere una prova parziale di lingua secondo le modalità precisate nel programma dei singoli insegnamenti di Cultura e Storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B e di Lingua e civiltà cinese.

Livelli di competenza linguistica

Il ciclo delle esercitazioni di lingua per la seconda annualità di corso permetteranno allo studente di raggiungere, nelle quattro abilità, un livello di competenze che corrisponde al livello C2 del Portfolio europeo delle lingue.

Crediti a libera scelta dello studente e Altre attività formative

Sotto la voce *Crediti a libera scelta dello studente e Altre attività formative* (per complessivi 12 cfu) possono rientrare le esperienze di stage o di tirocinio non obbligatorie e tutte le altre attività di formazione come, ad esempio, ulteriori esami di profitto, seminari, convegni di studio, etc. ritenute valide ed idonee dalla struttura didattica competente.

Per la copertura dei 12 cfu indicati la Facoltà consiglia prioritariamente di operare la propria scelta tra le seguenti attività formative:

• Stage aziendale

In relazione ai curricula in *Management e relazioni economiche internazionali e Management per il turismo internazionale*, la Facoltà consiglia la partecipazione a uno stage aziendale, a integrale copertura dei 12 cfu assegnati alle attività a libera scelta dello studente. L'esperienza di stage, in Italia o all'estero, comporterà un carico orario di almeno 200 ore (8 CFU) oppure di almeno 300 ore (12 CFU). Lo stage potrà essere svolto, anche in considerazione del curriculum di studi seguito, presso società commerciali, industriali, bancarie o del terziario avanzato, nonché presso organizzazioni, strutture e istituzioni, pubbliche e private, operanti nell'ambito della gestione e valorizzazione turistica del territorio.

Per l'attivazione dello stage lo studente deve prendere per tempo contatto con il *tutor di stage* nominato dalla Facoltà (per recapiti e orari di ricevimento si veda: <http://brescia.unicatt.it/scienzelinguistiche>) che provvederà a dare avvio all'iter previsto.

Nel caso in cui lo studente svolga **un'attività lavorativa** pertinente al corso di studi, la Facoltà potrà riconoscere la stessa **come assimilata allo stage**. La richiesta finalizzata al riconoscimento dell'attività lavorativa in luogo di stage dovrà essere presentata al *tutor di stage* corredata dalla relativa documentazione. Tale richiesta dovrà pervenire al *tutor di stage* in tempo utile perché, in ipotesi di diniego, lo studente possa acquisire i crediti mancanti alla conclusione degli studi mediante la fruizione di altra attività didattica.

• Soggiorni di studio nei paesi delle lingue di specializzazione

La Facoltà, di norma, riconosce fino a 6 cfu per un periodo di soggiorno pari o superiore a un mese nei paesi delle lingue di specializzazione, purché tale soggiorno si accompagni ad attività di formazione congruenti con il piano di studi prescelto. Tali attività dovranno essere debitamente certificate. Sono inclusi a pieno titolo i soggiorni svolti nell'ambito dei programmi di scambio internazionale quali, ad esempio, le esperienze Erasmus. Anche gli studenti che fruiscono di borse Han Ban sono tenuti ad attivare le procedure per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero. Periodi di formazione all'estero di durata inferiore al mese saranno valutati dalla competente commissione

didattica sulla base dell'impegno orario dell'attività svolta. Circa l'applicazione della regola di propedeuticità tra annualità linguistiche nell'ambito dei programmi di scambio internazionale, si vedano le apposite avvertenze.

• **Terza lingua (lingua aggiuntiva)**

- A) È possibile inserire nel proprio piano studi una (6 cfu) o due (6+6 cfu) lingue straniere impartite dal Se.l.d'A, purché diverse da quelle di specializzazione.
- B) È possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Letteratura straniera, purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica dei corsi di Lingua e letteratura straniera, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A. (6 cfu) per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed alla prima annualità della Laurea triennale dei corsi di letteratura straniera (6 cfu).
- C) È altresì possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua 1 (Lingua e fonologia), purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A. (6 cfu) per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche, e al semestre di Lingua e fonologia (6 cfu) della Laurea triennale sopra citato.

• **Altre attività formative**

Lo studente può acquisire i 12 cfu indicati inserendo nel piano degli studi ulteriori insegnamenti professati, anzitutto, presso la Facoltà nonchè partecipando ai convegni di studio e seminari organizzati dalla Facoltà o dalla stessa considerati idonei, oppure alle *summer o winter schools* proposte.

N.B. Lo studente che intenda acquisire i predetti 12 cfu mediante stage, convegni, seminari, soggiorni all'estero, summer o winter schools, è invitato a prevedere nel proprio piano degli studi uno o più insegnamenti sovrannumerari in alternativa all'attività preferita laddove questa non potesse concretamente realizzarsi (es.tardiva richiesta di stage che ne impedisca l'avvio, impossibilità sopravvenuta a partecipare a soggiorni all'estero, convegni non ritenuti idonei, etc.).

Prova finale

La tesi di laurea consisterà in un elaborato di circa 150/200 pp. e farà riferimento ad uno degli ambiti o delle discipline del curriculum di studi, in organica connessione con la cultura e la lingua di uno dei paesi delle lingue di specializzazione.

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Percorsi formativi: descrizione e accesso

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. “Buona Scuola”) ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha delegato il Governo per il riordino della normativa sulla formazione degli insegnanti.

Il Decreto legislativo n. 59/2017 ha conseguentemente introdotto un sistema regolare di concorsi nazionali per l’assunzione, con contratto retribuito a tempo determinato di durata triennale di tirocinio (c.d. “contratto FIT”), di docenti nella scuola secondaria.

Tale decreto è stato in parte modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” che, al comma 792, ha introdotto novità sostanziali in materia di reclutamento del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado. In particolare, per accedere all’insegnamento, il previgente “contratto FIT” è stato sostituito da un “*percorso annuale di formazione iniziale e prova*”.

L’accesso al concorso ai posti di docente e al suddetto percorso annuale di formazione iniziale e prova è riservato a coloro:

- che siano in possesso di un diploma di laurea magistrale coerente con la classe disciplinare di concorso (ex D.P.R. n. 19/2016 e D.M. n. 259/2017); si riportano, in calce, le classi di concorso di cui al predetto D.P.R. con l’indicazione dei relativi titoli di studio di accesso rilasciati dalla Facoltà e, laddove previsti, dei requisiti curriculari;
- che abbiano acquisito, ai sensi del D.M. n. 616/2017, 24 CFU di cui almeno 6 in almeno 3 dei seguenti quattro ambiti disciplinari:
 - a. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell’inclusione: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PED;
 - b. psicologia: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PSI;
 - c. antropologia: attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari M-DEA/01 e M-FIL/03. E’ utile anche, in relazione alla classe concorsuale, il SSD L-ART/08, a condizione che sia certificata la sua declinazione nei termini dell’antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati nel D.M.;

- d. metodologie e tecnologie didattiche generali: M-PED/03 e M-PED/04 e, in relazione alla classe concorsuale, attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, M-EDF/02, nonché attività formative afferenti a ulteriori SSD contrassegnati in calce in corrispondenza della classe concorsuale con il simbolo (*), a condizione che sia certificata la loro declinazione nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche in coerenza con gli obiettivi formativi specificati nel D.M..

Ai sensi della normativa vigente l'Università Cattolica istituisce Attività Formative Specifiche (AFS) per l'acquisizione dei suddetti 24 CFU. Per maggiori informazioni sulle modalità di conseguimento e/o riconoscimento di CFU già acquisiti, cfr. la pagina del sito internet di Ateneo dedicata (<http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-formazione-degli-insegnanti-24-cfu#content>).

A-25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. 259/2017 - 45/A, Lingua straniera, ex D.M 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 37, Lingue e letterature moderne europee e americane** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **42/S Lingue e letterature moderne euroamericane**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 38, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale**).

Dette lauree sono titoli di accesso se conseguite entro l'a.a. 2018/2019 con almeno:

Requisiti curriculari

- 12 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 (Glottologia e linguistica) o L-LIN 02;
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti);
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

Le medesime lauree sono titoli di accesso se conseguite dall'a.a. 2019/2020 con almeno:

- 18 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 e L-LIN 02;
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti);
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/02, 04, 07, 11, 12, 14.

A-24 Lingue e culture straniere negli Istituti di istruzione secondaria di II grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19 del 14 febbraio 2016 e D.M. 259/2017 - 46/A, Lingua e civiltà straniera, ex D.M. 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 37, Lingue e letterature moderne europee e americane** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **42/S Lingue e letterature moderne euroamericane**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 38, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale**).

Dette lauree sono titoli di accesso se conseguite entro l'a.a. 2018/2019 con almeno:

Requisiti curriculari

- 12 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 (Glottologia e linguistica) o L-LIN 02;
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti);
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

Le medesime lauree sono titoli di accesso se conseguite dall'a.a. 2019/2020 con almeno:

- 18 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 e L-LIN 02;
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti);
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/02, 04, 07, 11, 12, 14.

A-23 Lingua italiana per discenti di lingua straniera (nuova classe ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017).

Laurea magistrale afferente alla classe **LM 38, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale**).

Requisiti curriculari:

Dette lauree sono titoli di ammissione ai percorsi di abilitazione purché il titolo di accesso comprenda i corsi annuali (o due semestrali) di:

- lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia, geografia, glottologia; glottodidattica; didattica della lingua italiana;

ovvero almeno **72** crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 12 L-LIN/01;
- 12 L-LIN/02;
- 12 L-FIL-LET/12;

e almeno

- 6 L- FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/04;
- 6 M-GGR/01;
- 6 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02; L-FIL/LET/12.

L'accesso ai percorsi di abilitazione è consentito a coloro che, in possesso di uno dei titoli elencati al paragrafo precedente, siano forniti dei titoli di specializzazione italiano L2 individuati con specifico decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

È altresì titolo di accesso al concorso l'abilitazione nelle classi 43/A, 50/A, 51/A e 52/A, 45/A, 46/A, 91/A e 92/A del previgente ordinamento, purché congiunta con il predetto titolo di specializzazione e purché il titolo di accesso comprenda i seguenti CFU: 12 L-LIN/01; 12 L/LIN/02; 12 L-FIL-LET/12, ovvero: un corso annuale o due semestrali nelle seguenti discipline: glottologia o linguistica generale; glottodidattica; didattica della lingua italiana.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'A.A. 2019/20 RICONOSCIUTI PER IL CONSEGUIMENTO DEI 24 CFU NECESSARI PER ACCEDERE AL CONCORSO AI FINI DEL PERCORSO FIT

Ambiti disciplinari

a) Pedagogia , pedagogia speciale e didattica dell'inclusione

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Pedagogia generale	8	M-PED/01	Scienze e tecniche psicologiche
Pedagogia generale e della comunicazione educativa	10	M-PED/01	Scienze dell'educazione e della formazione
Storia dei sistemi educativi e formativi	6	M-PED/02	Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane

b) Psicologia

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Psicologia sociale	8	M-PSI/05	Scienze e tecniche psicologiche
Psicologia generale	6	M-PSI/01	Filologia moderna

c) Antropologia

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Antropologia culturale ed etnologia	8	M-DEA/01	Laurea triennale in Scienze linguistiche

d) Metodologie e tecnologie didattiche

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Didattica dell'italiano L2	6	L-LIN/02	Laurea magistrale in Scienze linguistiche
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	4	L-LIN/02	Laurea magistrale in Scienze linguistiche

NB: all'atto della scelta degli insegnamenti dell'ambito d) Metodologie e tecnologie didattiche, gli studenti prestino attenzione alla coerenza della disciplina opzionata rispetto alla classe/classi di abilitazione concorsuale di interesse.

**ELENCO ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE
E LAUREA MAGISTRALE (DM 270/04)
CON RELATIVO CODICE DI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE**

I settori *scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*) e unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il D.M. del 4 ottobre 2000 si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di Laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Laurea triennale

Antropologia culturale ed etnologia	M-DEA/01
Arti visive moderne e contemporanee	L-ART/03
Comunicazione digitale	M-FIL/05
Comunicazione internazionale del territorio	SPS/08
Cultura classica ed europea	M-DEA/01
Diritto dell'economia	IUS/01
Drammaturgia (<i>non attivo nell'a.a. 2019/20</i>)	L-ART/05
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/07
Economia politica	SECS-P/01
Elementi di economia internazionale	SECS-P/02
Geografia del turismo	M-GGR/02
Geopolitica	SPS/04
Ict e società dell'informazione	
Informatica	INF/01
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	INF/01
Istituzioni e mercati finanziari	SECS-P/09

Laboratorio di legislazione turistica	
Linguistica generale	L-LIN/01
Linguistica generale (corso B)	L-LIN/01
Marketing del turismo	SECS-P/08
Marketing internazionale	SECS-P/08
Organizzazione e management delle imprese turistiche	SECS-P/10
Regimi internazionali: istituzioni e regole	IUS/13
Relazioni internazionali 1	SPS/04
Relazioni internazionali 2	SPS/04
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia dei valori artistici del territorio	SPS/08, L-ART/03
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia del turismo	SECS-P/12
Storia della musica	L-ART/07
Storia della radio e della televisione	L-ART/06
Storia delle civiltà e delle culture politiche	SPS/06
Storia e critica del cinema	L-ART/06
Storia e istituzioni europee	M-STO/02
Storia economica	SECS-P/12
Strategie competitive delle imprese turistiche	SECS-P/08
Tecniche espressive e tipologie dei testi	L-FIL-LET/10
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	SPS/08
Teoria e tecnica dell'informazione	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	SPS/08

Corsi di Lingua (A, B)

Cinese:

Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia)	L-OR/21
Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-OR/21
Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-OR/21

Francese:

Lingua francese 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/04
Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/04
Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/04
Linguistica francese	L-LIN/04

Inglese:

Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/12
Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/12
Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/12

Linguistica inglese	L-LIN/12
<i>Russo:</i>	
Lingua russa 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/21
Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/21
Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/21
Linguistica russa	L-LIN/21
<i>Spagnolo:</i>	
Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/07
Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/07
Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/07
Linguistica spagnola	L-LIN/07
<i>Tedesco:</i>	
Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/14
Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/14
Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/14
Linguistica tedesca	L-LIN/14
<i>Corsi di Letteratura (A, B)</i>	
<i>Cinese:</i>	
Letteratura cinese	L-OR/21
Lingua e cultura cinese	L-OR/21
<i>Francese:</i>	
Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura francese (II)	L-LIN/03
Lingua e letteratura francese 1	L-LIN/03, L-LIN/04
Lingua e letteratura francese 2	L-LIN/03, L-LIN/04
Lingua e letteratura francese 3	L-LIN/03, L-LIN/04
<i>Inglese:</i>	
Letteratura inglese	L-LIN/10
Letteratura inglese (II)	L-LIN/10
Lingua e letteratura inglese 1	L-LIN/10, L-LIN/12
Lingua e letteratura inglese 2	L-LIN/10, L-LIN/12
Lingua e letteratura inglese 3	L-LIN/10, L-LIN/12
<i>Russo:</i>	
Lingua e cultura russa	L-LIN/21
Lingua e letteratura russa 1	L-LIN/21
Lingua e letteratura russa 2	L-LIN/21
Lingua e letteratura russa 3	L-LIN/21

Spagnolo:

Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura spagnola (II)	L-LIN/05
Lingua e letteratura spagnola 1	L-LIN/05, L-LIN/07
Lingua e letteratura spagnola 2	L-LIN/05, L-LIN/07
Lingua e letteratura spagnola 3	L-LIN/05, L-LIN/07

Tedesco:

Letteratura tedesca	L-LIN/13
Letteratura tedesca (II)	L-LIN/13
Lingua e letteratura tedesca 1	L-LIN/13, L-LIN/14
Lingua e letteratura tedesca 2	L-LIN/13, L-LIN/14
Lingua e letteratura tedesca 3	L-LIN/13, L-LIN/14

Lauree magistrali

Comunicazione internazionale d'impresa	SECS-P/08
Comunicazione turistica internazionale sui nuovi media	SPS/09
Didattica dell'italiano L2	L-LIN/02
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	L-LIN/01, L-LIN/02
Dinamiche dell'economia globale	SECS-P/12
Diritto europeo del commercio internazionale	IUS/14
Economia dell'ambiente e delle risorse energetiche	SECS-P/02
Economic Geography	M-GGR/02
Editoria internazionale	SPS/08
Finanza	SECS-P/09
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	SPS/08
History of the European Economic Integration	SECS-P/12
International Business Strategy	SECS-P/08
Laboratorio di analisi delle strategie di internazionaliz. imprese bresciane	
Letteratura comparata	L-FIL-LET/14
Marketing editoriale	SECS-P/08
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale	L-LIN/01
Organizzazione delle aziende editoriali	SECS-P/10
Organizzazione e management delle imprese internazionali	SECS-P/07
Politiche del turismo e legislazione per il territorio	IUS/10 e SECS-P/02
Pratiche di scrittura per la traduzione	L-LIN/02
Project management per l'organizzazione di eventi e di spazi turistici	SECS-P/08

Risorse e strumenti per la traduzione con modulo di informatica per l'editoria	INF/01 (4 cfu) LIN/01(8 cfu)
Semiotica dei media	SPS/08
Sociologia del turismo	SPS/10
Sociologia delle organizzazioni	SPS/09
Strategie per le risorse umane e finanziarie	SECS-P/08
Teoria e tecnica della traduzione	L-LIN/01

Corsi di Strategie comunicative della Lingua A e della Lingua B

Strategie comunicative della lingua cinese	L-OR/21
Strategie comunicative della lingua francese	L-LIN/04
Strategie comunicative della lingua inglese	L-LIN/12
Strategie comunicative della lingua russa	L-LIN/21
Strategie comunicative della lingua spagnola	L-LIN/07
Strategie comunicative della lingua tedesca	L-LIN/14

Corsi di Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B e corso di Lingua e civiltà cinese

Cultura e storia dei paesi di lingua francese	L-LIN/03, L-LIN/04
Cultura e storia dei paesi di lingua inglese	L-LIN/10, L-LIN/12
Cultura e storia dei paesi di lingua russa	L-LIN/21
Cultura e storia dei paesi di lingua spagnola	L-LIN/05, L-LIN/07
Cultura e storia dei paesi di lingua tedesca	L-LIN/13, L-LIN/14
Lingua e civiltà cinese	L-OR/21

Corsi di Letteratura (A, B, C)

Letteratura cinese	L-OR/21
Letteratura francese (lc)	L-LIN/03
Letteratura francese (lm)	L-LIN/03
Lingua e letteratura francese (lc)	L-LIN/03
Letteratura inglese (lc)	L-LIN/10
Letteratura inglese (lm)	L-LIN/10
Lingua e letteratura inglese (lc)	L-LIN/10
Letteratura russa (lm)	L-LIN/21
Letteratura spagnola (lc)	L-LIN/05
Letteratura spagnola (lm)	L-LIN/05
Lingua e letteratura spagnola (lc)	L-LIN/05
Letteratura tedesca (lc)	L-LIN/13
Letteratura tedesca (lm)	L-LIN/13
Lingua e letteratura tedesca (lc)	L-LIN/13

Corsi di Lingua C

Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (lc)	L-LIN/04
Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)(lc)	L-LIN/03 (3 cfu) L-LIN/04 (6 cfu)
Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia) (lc)	L-LIN/12
Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)(lc)	L-LIN/10 (3 cfu) L-LIN/12 (6 cfu)
Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia) (lc)	L-LIN/07
Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)(lc)	L-LIN/05 (3 cfu) L-LIN/07 (6 cfu)
Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia) (lc)	L-LIN/14
Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (lc)	L-LIN/13 (3 cfu) L-LIN/14 (6 cfu)

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo
alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

**ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E
DEI RELATIVI DOCENTI INCARICATI**

LAUREA TRIENNALE
SCIENZE LINGUISTICHE

1. Lingua e letteratura francese 1 e 2 - propedeutico (1° - 2° anno):
Prof.sse DAVIDE VAGO; MARISA VERNA
2. Lingua e letteratura francese 3 – progredito (3° anno): Prof. DAVIDE VAGO
3. Lingua francese 1 (Lingua e fonologia): Prof.ssa SARA CIGADA
4. Linguistica francese (Lingua francese 2 - Lingua, morfosintassi e lessico;
Lingua francese 3 - Lingua e comunicazione professionale):
Prof.ssa SARA CIGADA

5. Lingua e cultura cinese: Prof. PIERFRANCESCO FUMAGALLI
6. Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia): Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA
7. Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof.ssa VICTORIA
BOGUSHEVSKAYA
8. Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale): Prof.ssa VICTORIA
BOGUSHEVSKAYA

9. Lingua e letteratura inglese 1 - propedeutico (1° anno): Prof. FRANCO LONATI
10. Lingua e letteratura inglese 2 - propedeutico (2° anno): Proff. FRANCO
LONATI; ILARIA FORNASINI
11. Lingua e letteratura inglese 3 - progredito (3° anno): Prof. FRANCESCO ROGNONI
12. Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia): Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY
13. Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof.ssa SONIA PIOTTI
14. Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale): Prof.ssa SONIA PIOTTI
15. Linguistica inglese: Prof.ssa FRANCESCA COSTA

16. Lingua e letteratura russa 1 (Lingua e cultura russa): Prof. ADRIANO DELL'ASTA
17. Lingua e letteratura russa 2 e 3 (2° e 3° anno): Prof. ADRIANO DELL'ASTA
18. Lingua russa 1 (Lingua e fonologia) (Lingua russa 2 - Lingua, morfosintassi
e lessico): Prof.ssa VALENTINA NOSEDA
19. Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) Prof.ssa MARIA
CRISTINA GATTI
20. Linguistica russa Prof.sse VALENTINA NOSEDA; MARIA CRISTINA GATTI

21. Lingua e letteratura spagnola 1 e 2 – propedeutico (1° - 2° anno):
Prof.sse BENEDETTA BELLONI, MICHELA ELISA CRAVERI

22. Lingua e letteratura spagnola 3 - progredito (3° anno): Proff.sse BENEDETTA BELLONI; FRANCESCA CRIPPA
23. Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia): Prof.ssa SONIA BAILINI
24. Linguistica spagnola (Lingua spagnola 2 - Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua spagnola 3 - Lingua e comunicazione professionale):
Prof.ssa SONIA BAILINI

25. Lingua e letteratura tedesca 1 e 2 - propedeutico (1° - 2° anno):
Prof.ssa LUCIA MOR
26. Lingua e letteratura tedesca 3 - progredito (3° anno): Proff.sse LUCIA MOR; ELENA RAPONI
27. Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia): Prof.ssa MARIA PAOLA TENCHINI
28. Linguistica tedesca (Lingua tedesca 2 - Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua tedesca 3 - Lingua e comunicazione professionale):
Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI

29. Antropologia culturale ed etnologia: Prof.ssa ANNA CASELLA
30. Arti visive moderne e contemporanee: Prof.ssa ELENA DI RADDO
31. Comunicazione digitale: Prof. ALDO FRIGERIO
32. Cultura classica ed europea Prof. GUIDO MILANESE
33. Diritto dell'economia: Prof. FRANCESCO PANTALEO
34. Economia aziendale: Prof. MARCO GRUMO
35. Economia e gestione delle imprese: Prof. ALBERTO ALBERTINI
36. Economia politica: Prof. STEFANO PAREGLIO
37. Elementi di economia internazionale: Prof. ENZO PACE
38. Geografia del turismo: Prof. GUIDO LUCARNO
39. Geopolitica: Proff. ANDREA PLEBANI, ANNA LISA PINCHETTI
40. ICT e società dell'informazione: Prof. MARCO ROVATI
41. Informatica: Prof. ALDO FRIGERIO
42. Informatica umanistica (Linguistica computazionale):
Proff. ALESSANDRA LOMBARDI; GUIDO MILANESE
43. Istituzioni e mercati finanziari: Proff. LUCA BODIO; FIORENZO DI PASQUALI
44. Laboratorio di legislazione turistica: Prof. GIACOMO BAILETTI
45. Linguistica generale: Proff. SARA CIGADA, ARTUR GALKOWSKI
46. Linguistica generale (corso B): Prof.ssa MARIA PAOLA TENCHINI
47. Marketing del turismo: Proff. ROBERTA SEBASTIANI; GIANCARLO NADIN
48. Marketing internazionale: Proff. LORETTA BATTAGLIA; GIANCARLO NADIN
49. Organizzazioni e management delle imprese turistiche: Prof. ALESSANDRO CERIANI
50. Regimi internazionali: istituzioni e regole: Proff. FRANCESCO BESTAGNO;
VERA SQUARATTI

51. Relazioni internazionali 1: Prof. ALESSANDRO QUARENGHI
52. Relazioni internazionali 2: Prof. ALESSANDRO QUARENGHI
53. Storia contemporanea: Prof. PAOLO BORRUSO
54. Storia dei valori artistici del territorio: Prof. FABIO LAROVERE
55. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof.ssa CARLA MARIA BINO
56. Storia del turismo: Prof. ssa MARIA PAOLA PASINI
57. Storia della musica: Prof. ENRICO GUIDO GIRARDI
58. Storia della radio e della televisione: Prof. FRANCESCO BUSCEMI
59. Storia delle civiltà e delle culture politiche: Prof. MICHELE BRUNELLI
60. Storia e critica del cinema: Prof.ssa ALICE CATI
61. Storia e istituzioni europee: Prof.ssa ELISABETTA CONTI
62. Storia economica: Prof. MARIO TACCOLINI
63. Tecniche espressive e tipologie dei testi: Prof.ssa MARIA CHIARA TARSÌ
64. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof.ssa MARINA VILLA
65. Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa: Prof. ANNA SFARDINI
66. Teoria e tecniche del giornalismo a stampa: Proff. GEROLAMO FAZZINI, PIERLUIGI FERRARI
67. Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale: Prof.ssa GAIA MOMBELLI

Esercitazioni di lingua

68. Esercitazioni di lingua cinese 1: Dott.sse ENRICA PERACIN; LI MAN
69. Esercitazioni di lingua cinese 2: Dott.sse ENRICA PERACIN; LI MAN; LI XIAOMIN
70. Esercitazioni di lingua cinese 3: Dott.sse ENRICA PERACIN; LI MAN; LI XIAOMIN
71. Esercitazioni di lingua francese 1: Dott.sse PATRIZIA GUASCO; ANNITA LYONNET
72. Esercitazioni di lingua francese 2: Dott.ssa PATRIZIA GUASCO
73. Esercitazioni di lingua francese 3: Dott.sse PATRIZIA GUASCO; ANNITA LYONNET
74. Esercitazioni di lingua inglese 1: Dott.sse CATHERINE BELL, CHIARA CANOVA; MARGARET FOX; COSTANZA PEVERATI; BONNIE ANN TAMPLIN; FLAVIA ZAPPA.
75. Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott.sse CATHERINE BELL, CHIARA CANOVA, MARGARET FOX; ELIZABETH JUNE GIBSON; COSTANZA PEVERATI; JENOVIA AMISTI SMITH; BONNIE ANN TAMPLIN, FLAVIA ZAPPA.
76. Esercitazioni di lingua inglese 3: Dott.sse CATHERINE BELL; CHIARA CANOVA; MARGARET FOX; ELIZABETH JUNE GIBSON; FRANCESCA PE'; COSTANZA PEVERATI; JENOVIA AMISTI SMITH.
77. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott.sse ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI
78. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott.sse ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI
79. Esercitazioni di lingua russa 3: Dott.sse ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI
80. Esercitazioni di lingua spagnola 1: Dott.ri SILVIA CUENCA BARRERO; LUCA DIEGO FIOCCHI
81. Esercitazioni di lingua spagnola 2: Dott.ri SILVIA CUENCA BARRERO; MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSELL; LUCA DIEGO FIOCCHI

82. Esercitazioni di lingua spagnola 3: Dott.ri SILVIA CUENCA BARRERO; MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSELL; LUCA DIEGO FIOCCHI
83. Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott.sse PETRA MAGDOWSKI, CLAUDIA MENZEL
84. Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott.ri PETRA MAGDOWSKI; CLAUDIA MENZEL; HANS PFEIFFER
85. Esercitazioni di lingua tedesca 3: Dott.ri ALESSANDRA ALGHISI; HANS PFEIFFER; CARLA TABAGLIO

LAUREA MAGISTRALE
SCIENZE LINGUISTICHE

1. Lingua e civiltà cinese: Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA
2. Letteratura cinese: Prof. PIERFRANCESCO FUMAGALLI
3. Strategie comunicative della lingua cinese: NAZARENA FAZZARI

4. Letteratura francese: Prof. DAVIDE VAGO
5. Strategie comunicative della lingua francese: Prof.ssa MARIA TERESA ZANOLA
- 5.a) Laboratorio di strumenti e metodi per la traduzione turistica (Curriculum in Management per il turismo internazionale): Dott.ssa KLARA DANKOVA

6. Letteratura inglese: Prof. FRANCESCO ROGNONI
7. Strategie comunicative della lingua inglese: Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY
- 7.a) Laboratorio di strumenti e metodi per la traduzione turistica (Curriculum in Management per il turismo internazionale): Dott. KENNETH ADOLF BRITSCH

8. Letteratura russa: Prof. ADRIANO DELL'ASTA
9. Strategie comunicative della lingua russa: Prof.ssa MAURIZIA CALUSIO
- 9 a) Laboratorio di strumenti e metodi per la traduzione turistica (Curriculum in Management per il turismo internazionale): Dott.ssa ANNA BAYDATSKA

10. Letteratura spagnola: Proff.sse BENEDETTA BELLONI; FRANCESCA CRIPPA
11. Strategie comunicative della lingua spagnola: Prof.ssa SONIA LUCIA BAILINI
- 11.a) Laboratorio di strumenti e metodi per la traduzione turistica (Curriculum in Management per il turismo internazionale): Dott.ssa RAFFAELLA ODICINO

12. Letteratura tedesca: Proff.sse LUCIA MOR; ELENA RAPONI
13. Strategie comunicative della lingua tedesca: Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI
- 13.a) Laboratorio di strumenti e metodi per la traduzione turistica (Curriculum

in Management per il turismo internazionale): Dott.ssa ALICE ZINESI

14. Comunicazione internazionale d'impresa (semestrale): Prof. ALBERTO ALBERTINI
15. Comunicazione turistica internazionale sui nuovi media: Prof. GIORGIO KINDINIS
16. Cultura e storia dei paesi della lingua francese (semestrale): Prof. DAVIDE VAGO
- 16.a) Laboratorio di traduzione tecnico-saggistica (Curriculum in Lingue per la traduzione e l'editoria): Dott.ssa KLARA DANKOVA
17. Cultura e storia dei paesi della lingua inglese (semestrale): Prof. FRANCO LONATI
- 17.a) Laboratorio di traduzione tecnico-saggistica (Curriculum in Lingue per la traduzione e l'editoria): Dott.ssa FRANCESCA PE'
18. Cultura e storia dei paesi della lingua russa (semestrale): Prof. ADRIANO DELL'ASTA
- 18.a) Laboratorio di traduzione tecnico-saggistica (Curriculum in Lingue per la traduzione e l'editoria): Dott.ssa LAURA FERRARI
19. Cultura e storia dei paesi della lingua spagnola (semestrale): Prof.ssa MICHELA CRAVERI
- 19.a) Laboratorio di traduzione tecnico-saggistica (Curriculum in Lingue per la traduzione e l'editoria): Dott.ssa RAFFAELLA ODICINO
20. Cultura e storia dei paesi della lingua tedesca (semestrale): Prof.ssa LAURA BIGNOTTI
- 20.a) Laboratorio di traduzione tecnico-saggistica (Curriculum in Lingue per la traduzione e l'editoria): Dott.ssa GIULIA MISSALE
21. Didattica dell'italiano L2: Prof.ssa SILVIA GILARDONI
22. Didattica e apprendimento delle lingue moderne: Prof.ssa ERIKA NARDON
23. Dinamiche dell'economia globale: Prof. GIOVANNI GREGORINI
24. Diritto europeo del commercio internazionale (semestrale): Prof. FRANCESCO BESTAGNO
25. Economia dell'ambiente e delle risorse energetiche: Prof. STEFANO PAREGLIO
26. Economic Geography: Prof. ALESSANDRO QUARENGHI
27. Editoria internazionale: Prof. ILARIO BERTOLETTI
28. Finanza: Proff. GIOVANNI GUASTELLA; STEFANO PAREGLIO
29. Fondamenti di editoria e di editoria multimediale: Prof. ILARIO BERTOLETTI
30. History of the european economic integration: Prof. RICCARDO SEMERARO
31. International Business Strategy: Prof. ROBERTO BELOTTI
32. Laboratorio analisi e strategie internazionaliz. imprese bresciane:
Prof. GIANFRANCO TOSINI
33. Letteratura comparata: Prof. GUIDO MILANESE
34. Marketing editoriale: Prof.ssa SARA BIGNOTTI
35. Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale:
Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI
36. Organizzazione delle aziende editoriali: Prof. GIORGIO RIVA

37. Organizzazione e management delle imprese internazionali: PROF. MARCO GRUMO
38. Politiche del turismo e legislazione per il territorio: Proff. MASSIMO GHIDELLI; MARIA PAOLA PASINI
39. Pratiche di scrittura per la traduzione: Prof.ssa SILVIA GILARDONI
40. Project management per l'organizzazione di eventi e di spazi turistici: Prof. ANTONIO VIVENZI
41. Risorse e strumenti per la traduzione con modulo di informatica per l'editoria: Proff. MONICA PICCIONE PARESCHI; MARCO BERTAGNA
42. Semiotica dei media: Prof. RUGGERO EUGENI
43. Sociologia del turismo: Prof. CORRADI MANTELLI; GIACOMO MANTELLI
44. Sociologia delle organizzazioni: Prof. FABIO INTROINI
45. Storia dell'editoria contemporanea e internazionale: Prof.ssa SILVIA GILARDONI
46. Strategia per le risorse umane e finanziarie: Prof. ALESSANDRO CERIANI
47. Teoria e tecnica della traduzione (inglese): Proff. GIOVANNI GOBBER; ARTUR GALKOWSKI

Esercitazioni di lingua

48. Esercitazioni di lingua cinese 1: Dott.sse ENRICA PERACIN; LI MAN
49. Esercitazioni di lingua cinese 2: Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA
50. Esercitazioni di lingua francese 1: Dott.ssa ANNITA LYONNET
51. Esercitazioni di lingua francese 2: Dott.sse PATRIZIA GUASCO; ANNITA LYONNET
52. Esercitazioni di lingua inglese 1: Dott.sse MARGARET ANNE FOX; BONNIE ANN TAMPLIN; ELIZABETH JUNE GIBSON; COSTANZA PEVERATI; CATHERINE BELL
53. Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott.sse ELIZABETH JUNE GIBSON; JENOVIA AMISTI SMITH
54. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott.sse ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI
55. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott.ssa ANNA BAYDATSKA
56. Esercitazioni di lingua spagnola 1: Dott.sse SILVIA CUENCA BARRERO; MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSELL
57. Esercitazioni di lingua spagnola 2: Dott.ssa MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSELL
58. Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott.ri CLAUDIA MENZEL; HANS PFEIFFER
59. Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott.ri CLAUDIA MENZEL; HANS PFEIFFER

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati da ciascuna Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma.

Gli argomenti sono:

I anno: *Teologia 1 - Questioni fondamentali: la fede cristologica e la scrittura;*

II anno: *Teologia 2 - Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

III anno: *Teologia 3 - Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal prof. Angelo Maffei della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

In ottemperanza a quanto previsto dal Senato accademico nell'adunanza del 12 novembre u.s. a decorrere dalla sessione estiva dell'a.a. 2018-19 (a partire dagli appelli d'esame previsti nel mese di maggio 2019) alla prova di teologia sarà attribuito un voto in trentesimi.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di teologia, si consulti la pagina web: <http://www.unicatt.it/collegio-dei-docenti-di-teologia-compiti-e-componenti>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENE0 (SELdA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà, l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che devono acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali ripartiti in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico.

Per le lingue inglese e francese, l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli.

Il test d'ingresso è vincolante per l'accesso ai corsi di lingua inglese.

Non è previsto test di ingresso per le lingue francese, spagnola e tedesca.

Obiiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà, seguendo lo schema proposto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento".

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Corsi I semestre: dal 30 settembre al 7 dicembre 2019;

Corsi II semestre: dal 24 febbraio al 16 maggio 2020.

Prove di idoneità

E' prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà. La prova prevede una parte scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale, previo superamento della parte scritta, fino all'ultimo appello della sessione in cui tale prova è stata superata.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati all'ufficio competente entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina

web del SeLdA è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2019/20 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2017¹.

Aule e laboratori multimediali

Le aule utilizzate per i corsi sono ubicate presso la sede dell'Università Cattolica, prevalentemente in via Trieste 17. Presso la stessa sede si trovano i laboratori linguistici destinati alla didattica e all'autoapprendimento.

I due laboratori fruibili per esercitazioni collettive hanno complessivamente 55 postazioni

Un laboratorio dedicato a esercitazioni individuali, o di self-access, è aperto a tutti gli studenti indipendentemente dalla frequenza ai corsi. Il servizio di self-access prosegue anche nei periodi di sospensione. Le attività svolte in questo laboratorio sono monitorate da un tutor e finalizzate al completamento della preparazione per la prova di idoneità SeLdA.

Presso il SeLdA è attivato inoltre il Centro per l'autoapprendimento, dedicato all'apprendimento autonomo della lingua, che si affianca ai corsi e alle esercitazioni nei laboratori linguistici multimediali.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili nella sezione dedicata del sito web dell'Università Cattolica:

<http://selda.unicatt.it/brescia>

alla voce di menu "Formazione linguistica di base".

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello avanzato sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

Riferimenti utili:

Sede di Brescia

Polo studenti

Via Trieste, 17 – 25121 Brescia

Indirizzo web: <http://selda.unicatt.it/brescia-home>

¹ Per i certificati datati 2017 la scadenza di presentazione è dicembre 2019.

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENE0 (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa tra l'altro della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative ad hoc di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di **“ICT e società dell'informazione”** per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Il programma e il testo di riferimento saranno comunicati dal Docente a lezione.

Riferimenti utili:

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche
d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

E-mail: ilab-bs@unicatt.it

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

L'Università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **UCSC Exchange Network (Erasmus e Overseas):** In qualità di exchange students, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC ISEP Network:** La convenzione stipulata tra UCSC e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti UCSC la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC Study Abroad Network / Premier Scholars Program:** Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner, ma i candidati iscritti alla Laurea Magistrale potranno concorrere per borse di studio.

Oltre a questi programmi, l'Università Cattolica propone ulteriori opportunità:

LaTE - Corsi di lingua

I programmi LaTE (*Language Training Experience*) propongono corsi intensivi di lingua all'estero per migliorare le competenze linguistiche e per perfezionarsi anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

FPA - Summer Programs

Durante i mesi estivi i programmi FPA (*Focused Programs Abroad*) permettono di frequentare corsi accademici in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro.

International Thesis Scholarship

UCSC offre a laureandi triennali e magistrali un contributo economico per svolgere all'estero le ricerche per la tesi di laurea.

Lavorare all'estero

UCSC offre svariate opportunità di esperienze lavorative e stage in tutto il

mondo. Alcuni programmi prevedono l'assegnazione di contributi economici per internship presso aziende partner, altri permettono di scegliere l'area di interesse in cui svolgere l'internship, altri ancora selezionano gli studenti per attività di insegnamento dell'italiano o programmi specifici per l'estate. Possono aderire a queste proposte anche i neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering

Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:

<http://ucscinternational.unicatt.it>

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o **quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore**).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti con titoli esteri che si immatricolano alla sede di Milano o Brescia o Piacenza-Cremona si rivolgono direttamente all'International Admissions Office (sede di Milano, via Carducci 28/30 – terzo piano). Gli studenti stranieri comunitari e non comunitari con maturità italiana si immatricolano, per la sede di Milano, direttamente presso l'Area matricole, mentre per le sedi di Brescia e di Piacenza-Cremona devono rivolgersi direttamente al Polo studenti di competenza.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. L'acquisizione dei crediti formativi nelle attività formative svolte per ciascun anno accademico nelle due istituzioni, non può superare il limite complessivo di 90 per anno. Chi intendesse avvalersi di questa facoltà dovrà presentare un piano di studi in accordo con gli organi delle strutture didattiche competenti dei rispettivi enti.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione" disponibile sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it) indicativamente, a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e quelli per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

La domanda di immatricolazione deve essere compilata on line utilizzando il “Portale di iscrizione ai corsi” disponibile sul sito internet dell’Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la seguente documentazione:

- fotografia recente in formato tessera;
- un valido documento di identità e codice fiscale;
- certificato di battesimo;
- documento di soggiorno, se richiesto (per i cittadini extracomunitari);
- quietanza di pagamento della 1^a rata (se il pagamento avviene tramite MAV);
- domanda di immatricolazione redatta nel corso della procedura on line, successivamente stampata e firmata dall’interessato/a.

Perfezionata l’immatricolazione sarà possibile prenotare la data del ritiro del *Libretto di iscrizione* (se previsto dalla Facoltà) e del *badge*.

I Sacerdoti e i Religiosi, all’atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l’Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all’Università (l’autorizzazione scritta verrà vistata dall’Assistente Ecclesiastico Generale dell’Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l’apposita procedura on line, disponibile nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l’iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all’atto dell’immatricolazione o del rinnovo dell’iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto

conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici, sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della V.P.I. o che prevedono una specifica prova di ammissione.

Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della V.P.I. per ciascun corso di studio sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: www.uccinternational.it.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi presso il Polo studenti.*

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo ma non oltre il 31 dicembre 2019* lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti* per la procedura di regolarizzazione. N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 31 dicembre 2019.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano

acquisito il numero minimo di crediti prescritto;

- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 31 dicembre di ogni anno per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile.*

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line: 1) il MAV relativo al bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) la normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile

– (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata sulla stessa pagina iCatt. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi per iscriversi

e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi, con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi sulla pagina personale *iCatt* prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo). Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi sulle pagine web delle Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento

ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;

4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata a non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale, in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt*, nella sezione "Segreteria on line - prova finale - invio prova finale", secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea. Il laureando dovrà inserire nel contenitore predisposto dalla segreteria una busta (con nome, cognome, matricola) contenente il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. Presentare *al Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*
 - modulo fornito dal Polo studenti o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:
 - * far firmare il modulo al professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
 - * eseguire via web dalla pagina personale dello studente *iCatt* l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
 - * presentare il modulo al Polo studenti.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna presso il Polo studenti del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

- b. Presentare al Polo studenti domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale su modulo ottenibile e da compilarsi attraverso la funzione presente nella pagina personale dello studente *iCatt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.

Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

- c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi.
- d. Entro le date previste dallo scadenziario, pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare al Polo studenti il modulo *“Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore”* munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.
- Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.
- Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio

nudo, nell'esatto ordine indicato:

1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea,
3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.

Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte.

Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale *iCatt*.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso il Polo studenti o sulla pagina web della propria Facoltà.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di

laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che pur avendo superato tutti gli esami di profitto, di cui al proprio piano di studi, senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2019/2020, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2019, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2019/2020 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e

clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare tramite *iCatt*, la propria carriera scolastica con la funzione “visualizzazione carriera” e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere tramite *iCatt* il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * libretto di iscrizione (se consegnato all'atto dell'immatricolazione);
- * badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari);
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via *iCatt*;
- * non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;

- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede o da scaricare dal sito Internet), di:
 - non avere libri presi a prestito* dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;
 - non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt* (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria all'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti. Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso il Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro l'8 ottobre 2019; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro l'11 febbraio 2020.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto

e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet (www.unicatt.it).

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti o sospesi per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca disponibili nella pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

A tutti gli altri studenti i bollettini MAV di prima rata e successivi saranno trasmessi esclusivamente in modalità on line (pagina personale iCatt).

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo). L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro;
leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
mantenere la calma;
segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente

sicuri di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)

seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;

non usare ascensori;

raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;

recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);

verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;

segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

CRITERI GENERALI PER EVACUARE PERSONE CON DISABILITÀ

Accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza, segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 499 e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla indicando la sua posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	499 030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare.
Vigilanza	499 030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: servizio.tecnico.logistico-bs@unicatt.it

**NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA PER ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI:
112**

IMPORTANTE!

Dopo aver chiamato il numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 499 per il coordinamento dei soccorsi.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Nella sede centrale di via Trieste 17, nell'ambito del Servizio Gestione carriera e servizi agli studenti è aperto il Polo studenti. Si tratta di uno spazio unico, in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dal reperimento delle informazioni per la prima immatricolazione alla laurea; un servizio che è in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi.

i-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo *i-Catt*, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc.

Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina *i-Catt* riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale. *i-Catt* è anche mobile.

i-Catt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store. *i-Catt* Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate sono reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Attività culturali e ricreative
- Biblioteca
- Centro Pastorale

- Centro Universitario Teatrale (CUT)
- EDUcatt - Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative)
- Formazione permanente
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard)
- Integrazione studenti con disabilità e studenti con DSA
- Libreria
- Orientamento e tutorato
- Polo studenti
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti)
- Servizi informatici
- Servizi sportivi e turistici
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (corsi di lingua straniera)
- Stage e placement

Pubblicazione: ottobre 2019



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

**Sconti speciali per studenti e docenti
su testi universitari e varia**

Tessere omaggio

Cancelleria

**Postazioni multimediali
per ricerche bibliografiche**

LIBRERIA

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE



www.bs.unicatt.it/libreria

Via Trieste, 17/d Brescia | tel. 030.2406.440 fax 030.2406.441